



Questo notiziario viene spedito gratuitamente agli Associati della Pro Loco Arcisate (VA) - Villa Teresa

Orario d'apertura: mercoledì e sabato dalle ore 17,30 - 19 - domenica ore 10 - 12,15

# MI SINTONIZZO SUL PROGRAMMA "BORGONOVÌ RADIO"

La foto, già da sola, è tutta un programma di emozioni vintage, una scarica pura di antica adrenalina, una sventagliata di sussulti trascorsi ma non certo finiti.

Quando all'amico Maurizio Borgonovi - ora riapprodato ai lidi arcisatesi per consumare le sue scorriere a pedale lungo gli irrinunciabili paesaggi della Valceresio - è montato il providenziale estro di consegnare lo storico reperto al Carluccio (mio sposo di Redazione da quasi un quarantennio, senza crisi editoriali da settimo anno), sono saltato come un tappo di prosecco della proloco, nuotando nelle bollicine, a bocca aperta per lo stupore e per il sapore.

Questa immagine, attribuita forse con eccessiva enfasi al grande



Henri Cartier-Bresson, allinea le sensazioni della mente, degli occhi e del cuore, inducendomi a documentare il mondo e le sue trasformazioni.

La fanciulla che indugia sull'uscio del negozio si chiama Silvana, presumibilmente di bianco vestita.

La sua armonia intreccia la scritta Borletti punti perfetti, cucendo la consonanza di due storie forse pronte a salire sulla Vespina, arcaica corsara degli asfalti degli anni Cinquanta.

Ma ciò che domina è la scritta in alto, vergata parte in corsivo e

parte in stampatello: "Borgonovi Radio".

Il piccolo negozio del signor Mario rappresentava una sorta di contenitore fiabesco, governato dal predominante fasto delle anatomiche delle scatole parlanti.

Entrando, l'intenditore poteva percepire l'odore inconfondibile della Geloso a valvole e della radiogiradischi Ultravox Explorer, struttura in legno tinta noce.

E poi, ipnotizzandoti con l'occhio magico della Telefunken Modello Concertino, il suggestivo antro del signor Mario cominciava a svisce-

rare il corollario delle sue specialità: trasformatori di alimentazione, filo elettrico bipolare rivestito in maglia di cotone, pulsanti e pulsantini di ricambio, valvole termoioniche europee ed americane, scaffali zeppi di componentistiche, enigmatici poster percorsi da schemi elettronici nel labirinto delle gamme d'onda: OM-OC1-OC2-FM.

Mi smarrivo in quel mare di stranezze, poggiandomi all'eccesso di bachelite di una giunonica Philips. Rammento il tono di voce del Mago Borgonovi: "Questo è un gioiellino. Radio Minerva alimentazione corrente alternata 220".

Quando si tornava a casa, correvo a manovrare l'asticella fra gli tsunami delle onde medie e corte, segmentate dal frastornante ronzio dei vuoti d'aria.

E volavo dal Vaticano a Monte Carlo, da Strasburgo a Tirana, da Bratislava a Lipsia, da Tolosa a Bucarest, per poi atterrare, pilotato dalla calda voce di Tonina Torrielli, su Monte Ceneri.

Quando mi chiamavano per la cena, era un attimo tornare da Rabat.

Chiudo tuffandomi nel blu dipinto di blu, anno 1958.

Ora è molto più bluff, in questo mondo di svalvolati.

CARLO CAVALLI

## AL MITENTE A L'ENVOYEUR

### Destinatario - Destinataire:

- Sconosciuto - Inconnu  
Partito - Parti
- Trasferito - Transféré  
Irreperibile - Introuvable
- Deceduto - Décédé

### Indirizzo - Adresse:

- Insufficiente - Insuffisant  
Inesatto - Inexacte

### Oggetto - Objet:

- Rifiutato - Refusé  
Non richiesto - Non réclamé
- Non ammesso - Non admis

Firma - Signature .....

## NUOVO CONSIGLIO ALLA PRO LOCO

L'assemblea dei soci della "Pro Arcisate" si è riunita il 22/02/2015, alle ore 10.00, presso la "Sala frontalieri", in via Roma 2, per procedere al rinnovo del Consiglio direttivo.

Alla presenza del sindaco, che ha espresso il suo auspicio per una sempre maggior presenza di persone disposte a collaborare per la promozione di iniziative di carattere culturale, folkloristico, sportivo, ricreativo, sono avvenute le votazioni che hanno portato all'elezione di 6 consiglieri. I consiglieri eletti, in una successiva riunione operativa, hanno poi assunto i seguenti incarichi:

- PRESIDENTE: Yari Pegoraro
- VICE PRESIDENTE: Martina Comolli
- SEGRETARIO: Paolo Demo
- CASSIERE: Agnese Rasotto
- CONSIGLIERE: Parolin Carlo
- CONSIGLIERE: Simona Beggio

Il nuovo Consiglio, nel ringraziare i consiglieri precedenti per il prezioso lavoro svolto nel corso degli anni ed in particolare il Presidente Carlo Cozzi per la generosa disponibilità a collaborare in questo momento di transizione, si rende disponibile ad operare per la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio, nel pieno rispetto della tradizione e della storia del nostro paese.

## DOPPIO ORO DI FELICITÀ

Antonietta e Franco, Stefania e Remo.

Il mese di Aprile ha baciato le splendide nozze d'oro di due gemelle affidate alle infinite attenzioni dei fratelli Gaspari.

Nella fotografia, volti raggianti, nella cornice di trofei floreali che contornano sorrisi carichi di una lunga storia di affettuosa condivisione.

La Redazione di *Casa Nostra* sottolinea, dalle sue pagine, l'importanza di un traguardo che incoraggia, ricco di emozioni, l'obiettivo di altre mete. Alla nostra piccola famiglia si uniscono, sinceri e graditi, Lucia e Giovanni Trapani, in una particolare espressione di solare vicinanza, indirizzata con speciale slancio ad Antonietta.



## Alessandro Crippa

La Redazione di *Casa Nostra*, rinforzata dalla sincera presenza dei coscritti del 1936, desidera ricordare il caro Alessandro, spesso donatore di propositive idee sviluppate per l'evoluzione di una reale crescita della realtà arcisatese. Lo ricordano con tanto affetto e rimpianto la moglie, il figlio con la nuora e i nipoti.

## L'aforisma del mese

«La gratitudine è un debito che di solito si va accumulando, come succede per i ricatti: più paghi, più te ne chiedono».

(M. Twain)

*Nuova  
Gestione*

*Osteria con bar  
Vecchia Arcisate*

*aperto tutti i giorni  
dalle 8:00 alle 24:00  
per prenotazioni:  
338 3953311*

*Menù di mare*

**Antipasto**  
Sautè di cozze  
con bruschetta

**Primo**  
Pennette allo scoglio

**Secondo**  
Fritto misto  
con patatine fritte

Caffè

€ 18,00  
Bere escluso

*Via Manzoni, 1  
Arcisate (Va)*

*Menù di terra*

**Antipasto**  
Affettati misti

**Primo**  
Tagliatelle al ragù

**Secondo**  
Tagliata con  
con verdure grigliate

Caffè

€ 15,00  
Bere escluso

*Proposte Menù  
per S. Cresime e S. Comunioni  
Antipasto dell'Osteria*

Affettati misti, sott'olio, torta salata

**Bis di primi**

Risotto con punte d'asparagi - Pennette al ragù

**Bis di secondi**

Arrosto di vitello al forno con patate  
Scaloppine ai funghi

Acqua - Vino - Caffè

€ 20,00

*Su prenotazione: Asparagi - Lumache - Polenta taragna*

*Nella nostra Osteria troverete  
Cucina casalinga, sfiziosa e varietà di menù.*

# QUANDO FRANCO SALVÒ LA SBRINDELLATA LAZIO

**L'**esercizio e la rianimazione dei ricordi, caro Franco, mi paiono in queste prime righe una pista così fragile ed eterea da risultare quasi immateriale.

Il binario della nostra vita è anche il binario del doloroso mondo, sul quale però la memoria e la tenace voglia di cantare una persona, dentro le emozioni, tende a plasmare una sorta di bozzolo che diventa un eterno sereno, forse dettato dalla saggezza leopardiana che si consegna a un valore tutto di fantasia, quando il terrestre è andato oltre.

Le mie parole vogliono essere ora placide ed intime, dopo averle frullate nel cuore quel tanto che basta per far perdere loro la insostenibile pesantezza recatami dalla notizia.

Già, la notizia, dopo una pletorica congerie di rilanci di snervante illusione, che solo a una mente ingenua possono non arrecare malinconica stanchezza.

Allo stadio Wembley di Londra, il 22 maggio 1963, il grande Milan sconfisse i portoghesi del Benfica.

E tu, Franchino, il giorno dopo, con impareggiabile mimica e modulate espressioni caricaturizzate, imitavi il povero Eusebio i cui sogni di gloria erano stati frantumati dalle incursioni di José Altafini e dai plateali interventi del portierone Ghezzi.

Calcavamo il mitico terreno del gioco di bocce di Villa Armanini, con un pallone rosso a pentagoni neri che si erano, nel tempo, sformati e dilatati, tramutandosi in ottagoni per i possenti calci inferti alla sfera dalle barbare pedane del Cesarone. Nell'aria primaverile il sole cantava sonoro le imprese di Pivatelli, Benitez e Maldini, mentre tuo fratello Paolo ci impartiva disposizioni precise, per organizzare l'immane catenaccio della Lazio.

Noi milanisti, puri e certificati, costretti a pitturarci di biancoazzurro e ad infilarci nelle mutande di Idilio Cei, portiere dal nome semi mistico, di Governato, Morrone e dei difensori centurioni, Pani e Garbuglia.

Le porte erano uno stupendo omaggio alla improvvisazione più casereccia: mai visti pali e traverse assemblati con rami di pino, segmenti di tubi arrugginiti, lacerti di stipiti di legno e manici di battipanni.

Povera Virginia, paziente vittima di saccheggi inurbani.

L'Arturo, non certo meno tecnico di un tale Gianni Rivera, ci stava massacrando, con veroniche e controveroniche, sbertuccianti finte, umilianti tunnel ed irritanti pallonetti.

Mancavano una decina di secondi e si era sul 3 pari.

Una punizione a mezza foglia morta pilotò il pallone verso il sette della mia porta, scavalcandomi lentamente, nel pernacchio di un tiro ad effetto.

Il tuo colpo di reni, Franchino, elegante come il guizzo di un delfino e rimbalzante

come una pallina Dunlop, evitò l'avvilente sconfitta in zona Cesarini, contrariando parecchio Cesarone.

L'esultanza volò alta, così alta da prendere a perticate la stramba sagoma di un cirro cumulo, giusto posizionato sopra il ciliegio non distante dalla casa della Pierina.

Scavalcammo il solito muro che divideva ciò che non si può dividere ed iniziammo il rito della spuntacchiata dei noccioli.

Ci sono i giorni che guardi dall'inizio e quelli che guardi dalla fine, quelli dove preghi perché duri in eterno e quelli dove senti l'esigenza di pregare, affinché la frontiera sia anche una carezza.

Quella carezza con cui desidero salutarti, afferrando i nostri bellissimi momenti condivisi.

CARLO CAVALLI



Illustrazione di Renato Pegoraro

## IL SALUTO DEI FIGLI

### Ciao campione

*Papà, trovare parole per compiangere la tua mancanza, prematura e fatale, è un compito che mai oggi mi sarei aspettato di affrontare. Proverò a salutarti con la commozione e l'orgoglio di un figlio che ha avuto la fortuna di aver accanto un padre esemplare.*

*Ti voglio bene, ma non tanto, quanto e come ci hai amato tu. Sei stato un padre generoso, gentile, che ha lavorato tanto per farci star bene, affrontando con umiltà le sfide della vita, ripartendo sempre anche quando la sorte ti è stata contraria. Hai fatto sacrifici immensi, fino alla fine, per non farci mancare niente, senza mai chiedere nulla in cambio. Tutto ciò ci ha certamente reso responsabili e impegnati, maturi. Non è forse questo l'obiettivo ultimo di un genitore? E tu, questo successo l'hai conseguito in anticipo, come molte altre volte nel corso della tua vita.*

*In questo anno di malattia hai mostrato tutta la tua tenacia, dignità, serenità. Senza mai lamentarti, sei andato avanti a testa bassa sempre con la convinzione di potercela fare.*

*E sì papà, ce l'hai fatta! Accettando il cinismo di questa malattia ci hai trasmesso la tua forza che mi porterò sempre nel cuore e che sono sicuro ci permetterà di guardare il futuro con ottimismo, il tuo indomabile ottimismo.*

*Ciao campione!*



Franco Caucci

### Le cose che ricorderemo sempre di te

*Tutte le volte che nei giorni di pioggia hai detto: "Mi sembra che là in fondo il cielo si stia aprendo"; che poco tempo fa hai insistito per comprarti una camicia di jeans e degli stivaletti da cow-boy vedendoti di nuovo in forma quest'estate; che sei sempre stato, con entusiasmo, il nostro più grande sostenitore anche quando volevamo diventare calciatori, ginnaste, artisti o bariste; la forza con cui ti sei sempre rialzato ripartendo con coraggio e determinazione; il tuo modo di rapportarti con gli altri senza pregiudizi, vedendone il bene anche dove non c'era; che ogni cosa che hai fatto, compresi gli errori, l'hai fatta a fin di bene; quando a tavola per darti forza ci chiedevi di prenderci per mano e formare "la catena dell'amore"; che l'ospedale era una Spa e tu un campione di risonanze; che hai sempre pensato che fosse "tutto sotto controllo"; che hai sempre dato tutto e non hai mai smesso di dire grazie.*

*Che vita meravigliosa ci hai regalato. Per dirlo con le tue parole: FANTASTICO.*



# ROTARY CLUB VARESE CERESIO

## Visita al Museo Pogliaghi Santa Maria del Monte - Varese

La ruota della macina rotariana ha trovato farina e stupendo impatto culturale nell'approdo al Museo Pogliaghi, gioiello in Santa Maria del Monte.

La visita, sapientemente guidata, è stata organizzata dal socio Mario Cecchetti. Eloquenti gli sguardi dei soci dinnanzi alla magnetica magnificenza di tante opere d'arte.

### La vita e le opere

Lodovico Pogliaghi (Milano 1857 - Varese 1950) nacque nel gennaio 1857 a Milano dall'ingegnere ferroviario Giuseppe Pogliaghi e da Luigia Merli, entrambi appartenenti a ricche e distinte famiglie borghesi milanesi. Frequentò il Liceo Parini di Milano per poi iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove fu suo professore Giuseppe Bertini (Milano 1825 - Milano 1898).

Fantasia, facilità di esecuzione, ordine e profonda dedizione caratterizzano l'opera del pittore, scultore, architetto e scenografo Pogliaghi. Ai dipinti giovanili a carattere religioso e storico - nonché al restauro e alla decorazione di nobili dimore - affiancò presto la produzione scultorea, ambito che più gli riuscì congeniale. Si applicò con grande finezza ed eleganza anche alla grafica, alla glittica, all'oreficeria e all'arte vetraria. Fu insegnante d'ornato a Brera dal 1891 e fece parte dei più importanti consessi artistici.

La sua prima commissione di rilievo fu il dipinto raffigurante la *Madonna fra Santi* (1878) per la chiesa parrocchiale di Solzago (CO), cui seguì la *Natività della Vergine* per la chiesa di San Donnino a Como nel 1885. Nel 1886 iniziò un nuovo progetto artistico che vide la pubblicazione delle Illustrazioni per la *Storia d'Italia* edita dalla Casa Treves di Milano. Negli stessi anni cominciò un tirocinio sotto la direzione di Giuseppe Bertini, durante il quale collaborò all'arredamento del Museo Poldi Pezzoli e alla decorazione di Palazzo Turati a Milano.

Delle sue opere di decorazione occorre citare le pitture compiute nel salone centrale del Castello del Valentino a Torino, i cartoni per i mosaici delle lunette del Famedio milanese (1887) e della cappella mortuaria di Giuseppe Verdi e i complessi lavori eseguiti nella Cappella Cybo del Duomo di Genova. Scultore particolarmente prolifico, a lui si debbono il sepolcro di Quintino Sella a Oropa (1892), il *Crocifisso* per l'altar maggiore del Duomo di Milano (1926), il gruppo colossale della *Concordia* nel monumento a Vittorio Emanuele II a Roma, il tabernacolo di bronzo nella Basilica di San



Vittore a Varese (1929), la tomba di Camillo e Arrigo Boito a Milano (1927), il sepolcro di Ludovico Antonio Muratori a Modena (1930), le porte del tabernacolo, un *Crocifisso* in argento e sei statue di bronzo per l'altar maggiore del Duomo di Pisa. La sua opera più famosa è di certo la porta centrale del Duomo di Mi-

lano, alla quale lavorò alacremente dal 1894 al 1908 dalla sua casa al Sacro Monte di Varese, dove si conserva ancora il gesso originale. Lavoratore instancabile, univa una facile ispirazione a una eccezionale preparazione tecnica e culturale, una volontà tenace a una resistenza formidabile, una scrupolosa acutez-

za di esecuzione a un'estrema rapidità di creazione. Il suo percorso artistico è stato permeato da un'intransigente fedeltà alla tradizione e da una rigida disciplina accademica. Dibattuto tra gli ultimi aneliti del tardo Romanticismo e qualche timida apertura alla sensualità Liberty, Pogliaghi resterà sostanzialmente escluso dai movimenti rivoluzionari e dalle avanguardie che tra fine Ottocento e la metà del Novecento cambiarono completamente il volto dell'arte europea. Egli fu artista nel senso rinascimentale del termine, dedito com'era al costante affinamento virtuosistico delle sue abilità tecniche ed espressive.

Alla sua produzione artistica affiancò un'intensa ed eclettica attività collezionistica. La sua passione per antichità e *bizzarrie* lo portò a rendere la sua abitazione al Sacro Monte di Varese uno splendido scrigno di tesori, una preziosa Wunderkammer tardo ottocentesca. Qui si spense all'età di 93 anni, ancora nel pieno della sua attività artistica e collezionistica.

### Pogliaghi e il Sacro Monte

Lodovico Pogliaghi lavorò al restauro di varie Cappelle e del Santuario del Sacro Monte di Varese. In occasione di questo impegno s'innamorò - come molti prima di lui - della bellezza e del clima piacevole del Sacro Monte, all'epoca meta dei soggiorni estivi delle famiglie borghesi di Milano. Così, a partire dal 1885, acquistò una serie di terreni tra di loro attigui per intraprendere la costruzione della sua casa museo, alla quale si dedicò con immensa dedizione per tutta la vita.

Oltre alla villa - progettata e costruita *ex novo* dallo stesso Pogliaghi - e al giardino disseminato di statue antiche, fa parte della proprietà anche il Rustico sovrastante la villa, riallestito nel 2005 e che ora espone una parte della collezione dell'artista.

Lodovico Pogliaghi, morto nel 1950 nella sua casa al Sacro Monte, è stato tumulato nel cimitero del borgo di Santa Maria del Monte che si fregia della presenza della sua splendida casa museo.



Nelle fotografie: momenti della visita Rotary al Museo Pogliaghi

di LORENZO CAVALLI

## || JAMES AGEE, WALKER EVANS

# Sia lode ora a uomini di fama

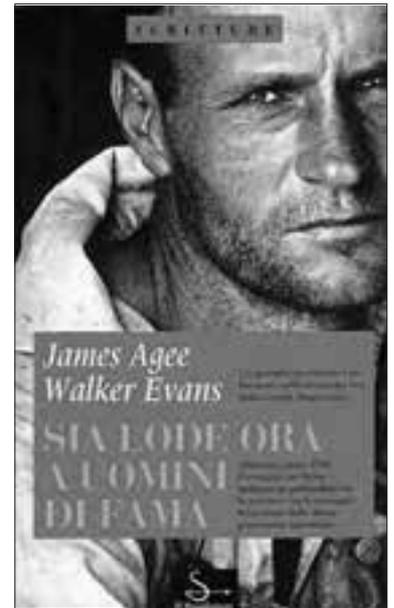
IL SAGGIATORE

Correva l'anno 1936, negli Stati Uniti d'America. Il Primo New Deal di Roosevelt aveva portato fuori l'America dalla crisi più nera, quella del crollo delle borse del 1929. Nel 1935 un nuovo pacchetto di leggi, il Secondo New Deal, aveva ampliato i confini dell'assistenzialismo statale. Se il resto degli Stati Uniti si stava lasciando alle spalle anni difficili, nella cintura degli stati agricoli del Sud le cose non accennavano a migliorare: annate di siccità, unite ad una condizione di povertà endemica rispetto agli stati della West e della East Coast, sembravano cancellare ogni prospettiva di uscita dalla crisi. Nella cultura di massa aveva preso piede il formato del *magazine* fotografico ed erano già nati gli studi di fotografi che avrebbero raccontato, nel decennio successivo, gli orrori della Seconda Guerra Mondiale tramite delle istantanee immortali, ancor oggi

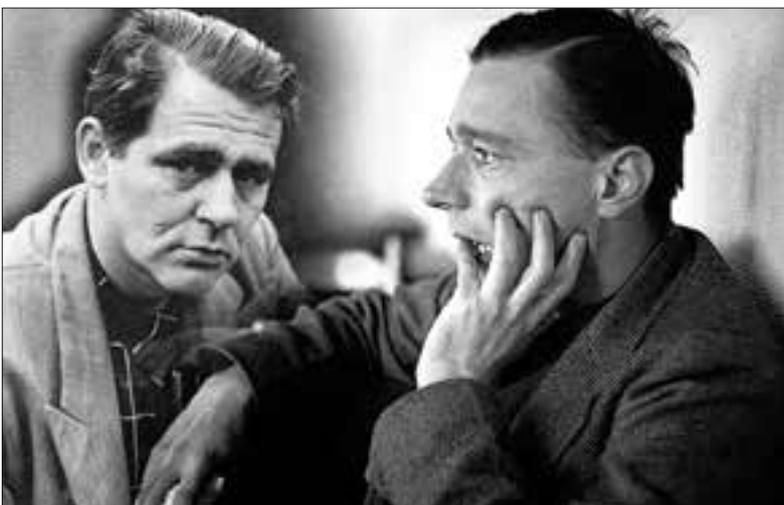
imprese nell'immaginario collettivo. Una di queste riviste era *Fortune*: la redazione decise di pubblicare un reportage sulla vita degli agricoltori di cotone dell'Alabama ed affidò il lavoro a due dei suoi collaboratori di punta, il giornalista James Agee ed il fotografo Walker Evans. I due partirono alla volta del profondo Sud, vissero per quasi un anno della loro vita nelle baracche dei fittavoli dell'Alabama, condividendo il loro sudore, le loro lacrime, la loro tenacia nel sopravvivere, la loro spinta verso il domani a fronte di condizioni di vita improbe. *Fortune* scelse di non pubblicare il reportage: forse la realtà era troppo cruda, troppo lontana dalla grande ripresa americana che veniva celebrata dai *media*. Malgrado ciò, nel 1941 uscì la prima edizione di *Sia lode ora a uomini di fama*, libro fotografico di Agee e Evans; il tomo fu ristampato con crescente successo nei decenni successivi, diventando

un vero e proprio *cult* durante gli Anni Sessanta. Gli Anni Sessanta non sono una data casuale: proprio in questo decennio nasce quello che viene definito *New Journalism*, movimento incisivo ma di brevissima vita che vede come suo massimo esponente Truman Capote; questo filone auspicava una fusione tra giornalismo d'inchiesta e prosa letteraria di alto livello, con incursioni del modo di narrare romanzesco nel metodo giornalistico, senza mai però andare ad inficiarne i principi di veridicità. Paradossalmente, *Sia lode ora a uomini di fama* è forse il testo più significativo di questo filone, alla pari di *A Sangue Freddo*, eppure è stato scritto trent'anni prima della nascita del movimento: un vero e proprio manifesto *ante litteram*.

Venendo a *Sia lode ora a uomini di fama*, è difficile descrivere il lavoro di Agee e Evans senza scendere nella ridondanza o la retorica. Basti dire che il libro *trasuda* esperienza di vissuto. Agee riesce a far percepire al lettore le domeniche estive in cui un sole abbagliante arde la piazza vuota di piccole cittadine in mezzo al nulla, giorni in cui "il calore di tutti i giorni della settimana si assommava in uno"; un'estate che lascia la terra "bionda e spoglia, salvo che per un rado piumaggio di foglie erbose alla base degli edifici, e toppe d'erba spelacchiata dai passi". Si assiste rapiti ad una galleria di ritratti di uomini, donne e bambini portatori di una "dolorosa santità nell'ordine preciso di ogni



cosa dell'esistere". Lontano dalla ruggente New York di ferro e acciaio, in mezzo ai campi infertili si ergono piccole piazze, centro della vita dei paesi agricoli dove la posta, lo spaccio, la scuola e la chiesa sono striminziti eppur dignitosi scheletri di legno, tenuti assieme dalle insegne pubblicitarie della Coca Cola. Le foto di Evans catturano una dignitosa miseria, una povertà rappresentata da mensole con tre posate per tipo come unico ornamento delle pareti, da ritagli di illustrazioni di giornale utilizzate come quadri per abbellire pareti spoglie e da cui, durante l'inverno piovoso in cui tutto sembra "inghiottito dall'argilla", entrano gelidi spifferi d'aria. Malgrado ciò, nelle foto di gruppo colpiscono gli occhi, soprattutto quelli dei bambini e dei ragazzini, estremamente seriosi ma al contempo dotati di rara profondità, forse perché proiettati verso un futuro in cui le cose saranno migliori. Quella di Agee ed Evans è prima di tutto cronaca di una sopravvivenza quotidiana, una lotta che lascia in chi la compie un alone di dignità, bellezza e santità che fa da contraltare agli abiti lisi dal sole e dal massacrante lavoro campestre.



James Agee e Walker Evans

TRATTORIA  
**BEVERA**  
di BUCCI ILLER

**BARAGGIA DI VIGGIÙ (Varese)**

Via Bevera, 14

Tel. 0332 486350

Chiuso Lunedì e Martedì sera

# Le porte girevoli del mercato: un freno per ridare dignità al campionato

**L**a cronaca della gestione sventurata della OpenJobMetis Varese, giunta all'obiettivo minimo della permanenza nella massima categoria in attesa di sviluppi societari che solleticheranno fantasie estive, impone una riflessione su un marchingegno – la pallacanestro italiana – pericolosamente scricchiolante.

Alla pochezza del materiale umano nostrano (parliamo di allenatori, giocatori e dirigenti) si affianca cupa la ridda di procuratori, alla caccia di euro sonanti in cambio di ingaggi lampo degli assistenti. Un tempo tappa formativa mediana tra il gotha della pallacanestro europea e i sogni di competitività oltre oceano, il torneo tricolore aranca oggi alla ricerca della dignità perduta.

I fallimenti societari degli ultimi anni – dalle due sponde di Bologna ad Udine, da Reggio Calabria a Teramo, da Treviso a Siena all'insegna della democrazia geografica – hanno indotto gli sponsor a ridurre fortemente gli investimenti. La lotta per la sopravvivenza ha affossato il livello medio, con poche realtà in grado di monopolizzare il mercato e di partecipare, peraltro senza fulgidi esiti, alle competizioni continentali.

Nel contesto si cala la nostra Pallacanestro Varese, a stento arrivata alla salvezza dopo un'annata tribolata. L'effetto Pozzecco, atteso come una manna dal cielo per fare incetta di sponsor e di presenze (obiet-



tivo pienamente raggiunto sul secondo fronte, meno sul primo), è scemato in seguito alle prime sconfitte, figlie di ingenuità e di dettagli mancati dai ragazzi in prossimità della sirena. L'assenza di un nucleo italiano non ha permesso di infondere la dovuta mentalità per affrontare squadre in *bagarre* per la salvezza ed affamate di punti. I veterani Kangur e Diawara hanno sacrificato sul parquet, rispettivamente, la schiena e la retina. Il play Robinson, anelato sul mercato e insignito della fascia di capitano, è stato sacrificato sull'altare dei passaporti dopo un girone d'andata con più ombre che luci. Ma peggio hanno prodotto – in termini di tempra e di credibilità – il “bulgaro” Deane e Daniel, senza che gli innesti di Eyenga e Maynor,

sopravalutati per il loro *pedigree* NBA, potessero invertire la rotta prontamente. Qualcosa di valido in primavera si è visto, imbandendo la tavola dei rimpianti.

Il vecchio brocardo “spendere di più per spendere meno”, se applicato ad acquisti mirati in estate, avrebbe evitato malumori e spifferi sul collo. Perché le porte girevoli inquietano gli spogliatoi, innervosiscono i fan e raffreddano gli entusiasmi. Situazione intricata di fronte alla quale la chiamata al timone del veterano Caja (nonché di Jefferson e Lehto, tanto per non perdere confidenza con il *turn over* tra attori in campo) è apparsa una scelta opportuna per salvaguardare una classifica opaca da scenari peggiori.

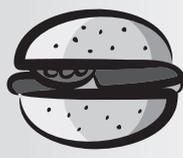
I tesseramenti spendibili in

un'annata risultano sedici, senza alcun paletto temporale: un'enormità se si pensa che una compagine di medio livello consta al massimo di nove o dieci giocatori professionisti, con la panchina completata dai giovani del vivaio. E nemmeno il dogma della divisione tra atleti extracomunitari e comunitari regge su logiche consolidate. I passaporti, soprattutto nell'est Europea, si trovano nelle uova di Pasqua. E al lotto dei comunitari, dal 2012, si sono aggiunti gli sportivi di matrice “Cotonou” (dal nome della capitale del Benin). Alcune nazioni africane, caraibiche e del Pacifico hanno stipulato un accordo con la Comunità Europea allo scopo di favorire lo sviluppo economico in questi paesi. Idea in sé nobilissima, ma atta a produrre sul versante della palla a spicchi un paradossale effetto domino per cui giocatori provenienti da altri emisferi vengono considerati alla stregua di cittadini UE.

In questo ginepraio di regole, comprendere le dinamiche diviene un esercizio di stile. Ai tifosi, fedeli e pazienti ma un po' spaesati, ogni domenica servirebbe mezz'ora di corso di aggiornamento prima di saggiare il clima del palazzetto. Per adesso basta sapere che la maglia di Varese è quella biancorossa, sempre che da qualche convenzione Cotonou non giunga la raccomandazione di modificare il cotone e la cromia.

Nicolò Cavalli

## BAR KAHLÙA



## BAR • PIZZERIA TABACCHERIA

Via Martinelli, 91  
BISUSCHIO (VA)  
Tel. 0332 856022

Aperto tutti i giorni

# Un triste bilancio

**L**a seconda metà di marzo è stato un periodo molto triste e cupo.

Da una parte la morte di un ragazzo di quindici anni in un incidente avvenuto lungo il perimetro del Parco di Monza; cinque auto coinvolte: lui morto, la madre in coma.

Dall'altra parte un altro ragazzo, più adulto, ma a ventotto anni si è ancora un po' ragazzi.

Un male oscuro gli scava la mente e lo spinge in un tunnel buio di cui non intravede un minimo spiraglio di luce.

La depressione gli fa spingere la cloche dell'aereo verso il basso e materialmente si tuffa in un baratro di morte portando con sé centocinquanta persone ignare di essere legate al destino tragico di una creatura fragile e tanto debole da non riuscire più a sentire l'importanza della vita.

Due paesi: Villasanta in provincia di Monza e Brianza dove abitava Elio Bonavita e Seyne les Alpes in Provenza, dove Andrea Lubitz ha

cercato la morte assieme agli inconsapevoli passeggeri dell'Airbus 320.

Io conosco bene Villasanta in quanto la mia famiglia origina da questo paese ed abitandovi ancora mia sorella, avendo oltretutto nel cimitero locale il resto della mia famiglia, mi trovo spesso da quelle parti per motivi evidenti.

Mi sono trovato a passare anche sabato ventotto marzo, il giorno dei funerali del povero ragazzo: strade chiuse, blocchi del traffico e lutto cittadino.

La fiaccolata della sera precedente ha visto tremila persone accompagnare il padre di Elio in questa tragica veglia in memoria del figlio.

La bara bianca era esposta dalla mattina sul sagrato della chiesa.

La gente lascia un fiore, piange, abbraccia il genitore sconvolto.

Il pomeriggio una fiumana di persone, per l'ultimo saluto, invade la piazza della chiesa di Sant'Anastasia, parrocchia di Villasanta.

Nel contempo seguono le notizie al telegiornale in casa di mia sorella

che abita nel centro del paese, quindi vicino alla chiesa.

Da Seyne les Alpes, una immagine quasi speculare di persone che camminano nella valle desolata e portano fiori verso il luogo dove l'aereo è caduto.

Le persone intervistate parlano francese ma le loro espressioni lasciano percepire una tristezza immensa, una desolazione ed una impotenza di fronte all'accaduto.

Qualcosa accomuna la gente della valle con le persone della piazza ed è un sentimento che in questi frangenti riesce a intiepidire la gelida atmosfera che aleggia in questi luoghi: è la grande solidarietà che le persone dimostrano ed esprimono con un vero senso di dolore, addirittura di condivisione.

Villasanta si copre di striscioni, con i colori della squadra di Elio (la Dominate); nella sua scuola i compagni lo ricordano sostituendo le lezioni con una sorta di collettivo dove ricordano l'amico.

In Francia gli abitanti del paesino (millecinquecento abitanti circa)

offrono alloggio e sussistenza ai parenti delle vittime giunte dalla Francia, dalla Spagna e dalla Germania.

Resta il dolore e lo sconcerto ed emerge questa forza che fa sentire le persone vicine a chi soffre, quasi a voler spartire con loro la sofferenza ma non si può; ecco che allora ciò si trasforma nei gesti più semplici ma espressivi, dell'offrire un pasto caldo ed un letto per riposare.

Rimarrà comunque una tragedia scritta nella storia del paese della Brianza ed in quello della Provenza ma il buio delle circostanze e del dolore vedrà brillare una piccola fiammella: la solidarietà delle persone buone e generose che esistono ancora e che in questi momenti esprimono la parte migliore di sé, disinteressatamente, per aiutare chi ha veramente bisogno di una parola buona.

Queste persone, grazie a Dio, esistono ancora.

Guido Locati

Marzo 2015

## IVANO CAPOZZI

### CONCERTO BENEFICO PER C.E.D.I. ONLUS

**C**.E.D.I. Onlus Clinici Ehlers-Danlos Italia è un'associazione di carattere nazionale animata dalla collaborazione di un gruppo di volontari con lo scopo di dare un aiuto concreto ai malati affetti dalla Sindrome di Ehlers-Danlos, malattia genetica rara e degenerativa del tessuto connettivo per la quale non vi è cura, caratterizzata principalmente da problemi a carico delle articolazioni e del dolore.

C.E.D.I. vi invita al concerto benefico che si terrà presso il Salone Estense di Varese sabato 16 maggio alle ore 20.45. L'evento è stato organizzato con la collaborazione del Comune di Varese e di: Lions Club di Gavirate, Grafica Esse Zeta Snc (V.le Aguggiari 178, Varese), Pasticceria Maculan (<http://www.pasticceriamaculan.it/>), Lavanderia Arcobaleno (V.le Aguggiari 171, Varese), Macelleria Tonino (P.zza Milite Ignoto 1, Varese), Toyota Novauto srl (<http://www.novauto.toyota.it/>), Mara Shoes (V.le Aguggiari 162, Varese), Ottica Nidoli (Via Trento 10, Arcisate - VA), Crotto Plinius (<http://www.crottoplinius.com/>) e Clinica Veterinaria CMV (V.le Aguggiari 162, Varese). Canterà Ivano Capozzi, artista napoletano che proporrà brani famosi. Sin dalla giovine età esprime la sua passione per la musica esibendosi tra locali e televisioni locali e non solo, fino ad arrivare nel 1996 alle semifinali del Festival di Castrolibero. Nel 2012 canta per la prima volta per C.E.D.I. Onlus, il grande successo riscosso tra il pubblico lo porta a decidere di condividere ancora le sue doti canore per portare al cuore di chi lo ascolta un messaggio importante.

I fondi raccolti saranno devoluti al fine di supportare un progetto a favore dei malati affetti dalla Sindrome di Ehlers-Danlos che sarà avviato dal Dottor Marco Castori, genetista presso il San Camillo Forlanini di Roma, e la sua collaboratrice Dott.ssa Silvia Morlino, ospiti della serata.

Invitiamo chi volesse maggiori informazioni sul concerto o sull'associazione a visitare il sito [www.cedi-onlus.org](http://www.cedi-onlus.org) o a contattarci all'email [info@cedi-onlus.org](mailto:info@cedi-onlus.org) o al cell. 328 2445352.

Vi aspettiamo numerosi per trascorrere insieme una serata piacevole tra musica e solidarietà.

**C.E.D.I. ONLUS**  
In collaborazione con **COMUNE DI VARESE**

**IVANO CAPOZZI**

**CONCERTO BENEFICO**  
Sabato 16 MAGGIO 2015 ore 20.45  
presso il SALONE ESTENSE  
Via Luigi Sacco, 3 Varese

**E CON LA COLLABORAZIONE DI:**

- Lions Club Gavirate
- Grafica Esse Zeta snc - V.le Aguggiari 178, Varese
- Pasticceria Maculan - [www.pasticceriamaculan.it](http://www.pasticceriamaculan.it)
- Lavanderia Arcobaleno - V.le Aguggiari 171, Varese
- Macelleria Tonino - P.zza Milite Ignoto 1, Varese
- Toyota Novauto srl - [www.novauto.toyota.it](http://www.novauto.toyota.it)
- Mara Shoes - V.le Aguggiari 162, Varese
- Ottica Nidoli - Via Trento 10, Arcisate
- Crotto Plinius - [www.crottoplinius.com](http://www.crottoplinius.com)
- Clinica Veterinaria CMV - V.le Aguggiari 162, Varese

# L'angolo della Poesia

## Riflessione

Il dolore è silente  
ma stordisce la mente.

Il dolore è anche muto  
ma richiama il tuo animo afflitto.

Il dolore è un compagno  
che cancella i tuoi giorni  
ed offusca la via.

E ti rende sconfitto.

Ma ti insegna che non tutto  
è perduto, qualche cosa accadrà,  
e t'innalza alla tua dignità.

Valeria Massari Aprile 2015

## Corrispondenze

Un traguardo mancato  
è una foto sbiadita.

Un sogno svanito  
è un viale interminabile.

Un'amicizia interrotta  
è un vetro appannato.

Un sentimento non corrisposto  
è un deserto senza fine.

Un cuore colmo di egoismo  
è un fiore che appassisce  
prima di sbocciare.

Roberta

## Ul pan

Ul profùm  
dul pan pena cott  
al sa mes'ciava  
cunt i umbrii du la sira  
prima cal vigness nocc.  
Setagiò inturna al tavul  
la familia  
in silenzi la speciava,  
ul Regiù,  
in nom  
da tücc  
al pregava.  
'Na feta da pan profümaa,  
'n piatt da minestra,  
i gent evan cuntent  
cumè a 'na gran festa.

Sergio Abbiati

## Buonanotte alla mia mamma

Ninna nanna alla mia mamma  
che mi culla tra le braccia,  
ninna nanna a quel sorriso  
che le splende sulla faccia.

Ninna nanna agli occhi belli,  
alle ciglia ed ai capelli  
che accarezzan le sue spalle,  
con la grazia di uno scialle.

Ninna nanna alla sua voce,  
così dolce e consolante  
che mi scende fino al cuore,  
quella sola, fra le tante!

Ninna nanna, chè sei stanca  
di cullare il sonno mio,  
questa volta, a sussurrarla,  
non sei tu, ma sono io.

Luisa Bianchi

## Tre haiku a tema

della nostra  
ALBA RATTAGGI

Tiepida brezza.  
Tra i capelli impigliata  
la primavera.

Boccioli in fiore  
tra sterpaglie e abbandono.  
Vince la vita.

Fiori a cascata  
sulla lunga muraglia.  
Inno alla gioia.

## Manifestazioni Maggio 2015

- |              |   |          |
|--------------|---|----------|
| <b>01</b>    | <b>Festa patronale a Velmaio</b><br>Cooperativa di Velmaio<br>Dove: Velmaio   | Festa    |
|              | <b>Festa sociale SOMS di Brenno</b><br>Soms di Brenno Usaria  | Festa    |
| <b>03</b>    | <b>Torneo di calcio G. Guidali</b><br>Audax - Dove: Campo sportivo di Arcisate  | Sport    |
| <b>04</b>    | <b>6° Concorso fotografico<br/>Apertura iscrizioni</b><br>Ass. LaFornace / ACU  | Concorso |
| <b>09</b>    | <b>Palio dei Rioni di Arcisate</b><br>Parrocchia  | Festa    |
| <b>10</b>    | <b>Festa patronale di S. Vittore</b><br>Parrocchia - Dove: Oratorio di Arcisate   | Festa    |
| <b>16</b>    | <b>Pellegrinaggio a Sacro Monte</b><br>Parrocchia   |          |
| <b>16-17</b> | <b>Torneo di calcio G. Guidali</b><br>Audax - Dove: Campo sportivo di Arcisate  |          |
| <b>16-18</b> | <b>Adunata Nazionale Alpini<br/>a l'Aquila aperta a tutti gli arcisatesi</b>  |          |
| <b>17</b>    | <b>Festa dello scolaro</b> Tema: Alimentazione<br>Genitori per la Scuola<br>Dove: scuola Lina Schwarz, Arcisate               |          |
|              | <b>Anniversari di matrimonio</b><br>Parrocchia - Dove: Brenno Usaria  | Festa    |
| <b>23</b>    | <b>Rappresentazione teatrale</b><br>APE - Dove: Teatro di Brenno Usaria   | Teatro   |
| <b>24</b>    | <b>Scuola in festa</b> - Tema: Globo e cultura nel mondo<br>Com. genitori di Brenno - Dove: Brenno Usaria                     |          |
|              | <b>Anniversari di matrimonio</b><br>Parrocchia - Dove: Arcisate   | Festa    |
|              | <b>Valceresio Spring Festival</b><br>A.N.D.O.S. di Varese Dove: Logozza   | Festa    |
| <b>30-31</b> | <b>Festa delle Arti, dei Sapori<br/>e della Cultura di Arcisate</b><br>La Fornace delle ACU<br>Dove: Area feste della Logozza |          |
|              | <b>Torneo di Basket</b><br>Ass. Pallacanestro<br>Dove: palestra in V. Giacomini, Arcisate                                     | Sport    |

Fiorista  
*Minaflor*

Via IV Novembre, 13  
21051 Arcisate (Va)  
Tel. 0332.472996

Idee regalo - Oggettistica - Ricorrenze  
Bomboniere - Addobbi per cerimonie  
Servizio a domicilio

FERRAMENTA - CASALINGHI  
**Airoldi di Pellegrini Luigi e C.**

Si fanno chiavi di tutti i tipi

Via Matteotti, 74 - ARCISATE - Tel. 0332 470234

PREZZI MODICI - SERVIZI RAPIDI

# LA FORNACE IN FESTA

**P**romette di essere uno degli eventi dell'anno la "Festa delle arti, dei sapori e della cultura" in programma sabato 30 e domenica 31 maggio nell'area feste del Parco Lagozza di Arcisate. Seppure si sia alla prima edizione, gli organizzatori non si sono risparmiati nel presentare un programma ricco di eventi per tutti i gusti. La manifestazione, voluta da Gruppo culturale la Fornace, Accli partirà sabato 30 maggio (ore 17.30) con la presentazione della mostra di cartoline storiche di Arcisate, curata da Alberto Nidoli, che mostrerà la cittadina della Valceresio paragonando gli scorci di una volta con quelli di oggi. Alle 21 è previsto invece lo spettacolo di cabaret della Compagnia dei Quattro Venti che con le loro interpretazioni è conosciuta per far ridere da anni tutto il Varesotto. Alle 19 e per tutta la serata, così come ai pasti del giorno successivo, verrà aperto lo stand gastronomico. Gli organizzatori hanno pensato di presentare un menu di qualità e da leccarsi i baffi, grazie alla collaborazione fra lo chef brennese Paolo Demo, il Gruppo Alpini e alcuni partecipanti al corso di cucina svolto nei mesi precedenti. I buongustai potranno così assaporare prelibatezze come risotto prosecco e rosmarino, asparagi, polenta e asino e il mitico Ciùm, il salamino arcisatese. Inoltre è previsto un particolare menu per i bambini.

La giornata di domenica inizierà già al mattino con il mercatino dell'hobbistica (ore 9.30), dell'artigianato e dei sapori, con la presenza di alcuni stand destinati alle associazioni del territorio. Alla stessa ora inizierà la gara di Triathlon del Boscaiolo, valevole per il campionato italiano boscaioli.

Alla competizione dove legna, motoseghe e asce che riserverà uno spettacolo incredibile, possono iscriversi tutti (informazioni sul sito [www.arcisatecultura.it](http://www.arcisatecultura.it)). I round proseguiranno anche nel pomeriggio con le premiazioni previste per le 16.15. Tornando alla mattina, alle 10 aprirà il percorso didattico antincendio gestito dai Vigili del fuoco di Varese, dove i bambini potranno provare l'esperienza di essere mini-pompieri per un giorno. In più per i piccini sono previsti laboratori e gonfiabili che animeranno il Parco Lagozza. Alle 17 il ricchissimo programma vedrà scendere in pista cavalli, cavalieri e amazzone per uno spettacolo equestre con carrozze, alta scuola, iniziazione alla sella, carosello della Protezione civile e Garibal-

dini a cavallo, chiuso dall'arrivo dal cielo di alcuni esemplari di falco.

La serata riserverà una serie di sorprese da lasciare a bocca aperta. Alle 21 si esibirà Simone Ravenda, uno dei più apprezzati mentalisti d'Italia (semifinalista di Italia's Got Talent) che presenterà il suo spettacolo di illusionismo fatto di metalli piegati e altre magie mentali, mentre alle 22.45 ci si saluterà con un pirotecnico spettacolo di fuochi artificiali. Appuntamento dunque al 30 e 31 maggio.

F. D. S.



# FESTA DELLE ARTI

dei sapori e  
della cultura

**30/31 Maggio**  
**Parco Lagozza**  
**di Arcisate**

# «Sole a catinelle»

**N**on è una novità: quando si parla della Festa della Madonna d'Useria ci si imbatte in un "trattato filosofico" che analizza e costruisce ipotesi contrastanti sull'evoluzione del meteo nella settimana che precede la Pasqua: *acqua a catinelle? O sole a catinelle?* E così anche quest'anno lo sguardo degli organizzatori è stato rivolto verso l'alto, o meglio sullo schermo dei cellulari impostati perennemente sul "meteo arcisate.it". La tensione psicologica era elevata, man mano che i giorni passavano e la situazione continuava a prospettare non favorevole: era prevista una Pasqua fredda e ventosa. Fortunatamente, però, qualche giorno prima si era avuta la conferma che, nonostante le temperature basse, a Pasquetta ci sarebbe stato il sole: finalmente, dopo tre anni, la statua della Madonna sarebbe tornata al suo Santuario nel giorno del Lunedì dell'Angelo, e il Corpo Musicale di Brenno avrebbe potuto dare vita nuovamente alla tradizionale Festa dell'Useria. Ricordiamo ancora l'espressione stupita del **Presidente Roberto Abbiati**, quando gli abbiamo chiesto se per caso era stato fatto un volantino per pubblicizzare la giornata... e la sua decisa e compiaciuta risposta:

*"Pubblicizzare la Festa dell'Useria con un volantino, sarebbe come pubblicizzare la Messa di Natale! Inutile, Tutti sanno che c'è".*

Infatti lo scorso **6 aprile**, già dalle prime ore della giornata, cominciava a esserci un movimento insolito per le vie di Brenno. I parcheggi adiacenti alla piazza Fumagalli, e quelli dislocati ai piedi del monte Useria erano già "addobbati" dalle numerose auto di chi aveva deciso di trascorrere lì la giornata di Pasquetta; l'aria fresca del mattino e un profumo vagamente primaverile stava contribuendo ad alimentare il desiderio di camminare all'aria aperta. Ore 10.00. Giunti in piazza Fumagalli, luogo del ritrovo, il colore bordeaux della divisa ufficiale del Corpo Musicale di Brenno spiccava tra le tonalità neutre di lastricati e panchine, e l'allegro vociare dei musicisti si intervallava a qualche nota sfuggita dagli strumenti "in fase di riscaldamento". E poi, di colpo, un silenzio pieno di rispetto, nel momento in cui la statua della Madonna si è affacciata dal portone della Chiesa, trasportata da quattro donne, e seguita dal **Parroco Don Giampietro** e dalla processione dei fedeli. Dopo un veloce schieramento delle postazioni, il corteo ha preso il via, guidato dal C.M. e dal suo instancabile **Maestro Maurizio Mozzanica**. Come di consueto, musiche di carattere e origine religiosa eseguite dalla banda si sono intervallate alla recita del Santo Rosario e ai canti Mariani, intonati da grandi e piccini.

segue →



▲ "Ecco la mia casa"



▲ Processione dei fedeli



▲ La statua della Madonna in uscita dalla chiesa



▲ Il Corpo Musicale in processione



▲ Salita al Monte Useria

CORPO MUSICALE BRENNO USERIA

Insolito invece il percorso, che ha visto (causa i lavori stradali in corso) il passaggio dai campi brennesi e “tra le mucche del Martinelli”, che non sembravano comunque sgradire questa visita inattesa nella loro stalla. La salita verso il monte Useria ha continuato ad essere allietata dalla musica della Banda, che è stata in grado di conferire ancora più misticità, intimità ed emozione al pellegrinaggio verso il Santuario. Giunti a destinazione, un momento di raccoglimento attorno alla statua della Madonna e ai suonatori, e poi la Santa Messa, durante la quale anche Don Giampietro ha ironizzato e scherzato sulla festa (e sul suo legame burrascoso col sole), dicendo che “si era speso per intercedere verso l’Altissimo” in quanto l’ennesimo anno di rimando causa pioggia (e, il caso ha voluto, proprio da quando era arrivato lui in parrocchia) avrebbe provocato una sommossa popolare finalizzata al suo trasferimento in altro luogo. E invece, la luce abbagliante di quella giornata non poteva che ribaltare la recente scia negativa: **Pasquetta 2015, SOLE A CATINELLE!**

E così, al termine della funzione religiosa, via con la festa. Nonostante le temperature non caldissime, un pubblico numeroso ha aderito al pranzo, e messo “sotto sforzo” il team organizzativo del Corpo Musicale. I numerosi tavoli sparsi per il prato erano tutti occupati, i più temerari si erano attrezzati con teli e coperte stese direttamente sul prato, piccoli gruppi di persone in piedi impegnate in movimentate chiacchierate, e file consistenti sia alla cassa, sia al ritiro di piatti, panini e bevande. E poi loro, gli instancabili bambini e ragazzi che hanno continuato a giocare divertiti e a “sparire” tra la vegetazione del bosco adiacente o in cammino verso il crocione.

Al di là dei banconi, i soliti, immancabili, insostituibili, efficientissimi, preziosissimi **Amici della Banda**, che non hanno mai smesso di “sforzare” gustosissimi piatti grigliati, panini e patatine... per non parlare della birra fresca, che ben si sposava con uno dei primi soli della stagione. Giusto il tempo di pranzare e intrattenere brevemente parenti ed amici, dopodiché i nostri amici musicisti hanno ripreso in mano i loro fedeli strumenti ed hanno dato il via all’allegro e orecchiabile repertorio di musica popolare. Molto significativa la scena d’insieme che ha ritratto i musicisti in azione disposti in un grandissimo cerchio rosso che andava ad occupare quasi interamente il piazzale antistante al Santuario.

Una conferma dell’elevato numero di adesioni (giovani, adulti e anziani) che il C. M. raccoglie ad ogni evento, servizio, o impegno proposto. Alle 15:00 la Chiesa si è nuovamente gremita di Fedeli per un momento di preghiera e per il saluto conclusivo alla Madonna, e poi... genitori, nonni, amici, conoscenti, si sono riversati emozionati nel prato per assistere al “piccolo saggio canoro” preparato dal **Coretto Fantasia di Brenno Useria**, che conta tra le sue fila anche alcune ragazze della banda. Le bambine e le ragazze del coro, guidate “vocalmente e umanamente” dalla solarità di **Mariangela Agnelli**, e dai suoi validissimi Aiuti, hanno intonato canti (alcuni ballati) gioiosi e famosi, accomunati da un significato molto intenso: un inno ai bambini, alla gioia, al sorriso, alla pace. Valori ripresi nella breve rappresentazione teatrale messa in scena dal **gruppo di piccoli brennesi “il teatro è anche mio”**, un progetto agli esordi, che sta coinvolgendo bambini, ragazzi e famiglie nel gioco del teatro, con importanti obiettivi futuri (sociali, aggregativi, educativi). I bambini, magicamente trasformati in colorate matite, hanno sperimentato con una semplice storiella, come nessun disegno possa essere davvero bello, completo e significativo senza l’unione e la collaborazione di tutte le tonalità di colori.

Al termine, il festeggiamento meritato di un compleanno importante: i 30 anni del Coretto Fantasia, e l’emozionante lancio di palloncini colorati, che ha portato verso il cielo i sogni e le speranze di grandi e piccini. Sciolte le fila dell’ufficialità, con i visi più sereni e distesi, con la giacca della divisa e gli strumenti appoggiati qua e là, la festa è proseguita fino a sera, nel solito clima festoso e familiare che solo la banda di Brenno riesce a creare.

La lotteria, l’incanto del cesto, l’altezza del salame appeso su un albero hanno coinvolto i partecipanti e contribuito ad accrescere quelle entrate con le quali il C.M. porta avanti i prefissati obiettivi sociali. Finalmente rilassato e soddisfatto, dopo diverse ore passata a controllare la situazione e a coordinare le parti coinvolte, il presidente Roberto ha accolto la nostra richiesta di fare un commento a caldo della giornata:

segue →



▲ Introduzione alla S. Messa



▲ Il grande cerchio delle divise bordeaux



▲ Sole, festa, allegria, aggregazione

**CORPO MUSICALE BRENNO USERIA**

“Dopo due anni di nuvole e pioggia, finalmente sole pieno... è bastata allora la collaudata sinergia tra la banda di Brenno e la parrocchia... per restituire finalmente al nostro territorio, anzi direi all'intera Valceresio, il tradizionale ed affollatissimo momento di aggregazione sul nostro colle. Parlo a nome di tutti gli organizzatori: oggi abbiamo provato davvero una grande soddisfazione per i risultati conseguiti nei vari momenti della giornata, spirituali, culturali, musicali e gastronomici. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla gestione dell'evento con particolare riferimento all'insostituibile gruppo “ Amici della Banda “, vero cuore pulsante della giornata”. Ancor prima dell'evento, avendo già stabilito l'argomento dell'articolo, il celebre film comico italiano ci aveva fornito lo spunto per il titolo, che sarebbe stato “sole (o acqua) a catinelle” a seconda dell'andamento della giornata. E così... tutto è bene quel che finisce bene... anche se a fine giornata una valido alleato della pioggia, ovvero il vento, ha voluto lasciare la sua impronta sulla festa, giungendo con una raffica improvvisa che ha ribaltato e rotto ben cinque gazebo della banda! Come a voler sempre ricordare al Corpo Musicale che la diatriba “banda di Brenno – meteo” sarà sempre presente per rendere movimentato e sospirato ogni evento in programma. Ma con gli scongiuri e le preghiere di tutti i brennesi (parroco compreso), avremo sempre una buona probabilità di spuntarla.

**Cari Amici Suonatori, anche da parte nostra, e a nome di tutti i brennesi... grazie per la bella giornata trascorsa e per quanto date ogni volta all'intera Collettività.**

isabella&andrea



▲ Coretto Fantasia di Brenno U.



▲ I piccoli attori de “Il teatro è anche mio”

## Francobollo brennese...

### UNA DOMENICA DI FEDE E GRANDE EMOZIONE

Domenica 12 aprile 2015, il piccolo paese di Brenno si è vestito a festa, per accompagnare FRANCESCA, NICOLO', ERIBERT, LORENZO, LUCA, ALESSANDRO, MATTIA, ALESSIO, LAILA, SAMUEL, JOSEPH, ANGELO, SAMUELE, CRISTIANO, ALESSANDRO, ANDREA, GIORGIA, ZOE, nel giorno della loro Prima Comunione e Santa Cresima. Una cerimonia intensa ed emozionante, celebrata da Mons. Paolo Martinelli, con l'ausilio di Don Giampietro, Don Simone e Don Giuseppe, che ha saputo coinvolgere emotivamente tutti i Fedeli presenti, le catechiste Rita e Maria Luisa, e preparare i Ragazzi a ricevere i Sacramenti. Da parte nostra l'augurio che i Doni dello Spirito Santo possano sempre accompagnarvi durante il cammino della Vita.



UNO  
SGUARDO  
AL FUTURO...

- 1° MAGGIO: FESTA S.O.M.S. BRENNO USERIA
- 2 GIUGNO: FESTA DELLA REPUBBLICA - SERVIZIO CIVILE



# Misericordiae Vultus

## BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

### LETTERA DI PAPA FRANCESCO



#### PRIMA PARTE

1. Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, «ricco di misericordia» (Ef 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

2. Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

3. Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. È per questo che ho indetto un *Giubileo Straordinario della Misericordia* come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti. L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione. Questa festa liturgica indica il modo dell'agire di Dio fin dai primordi della nostra storia. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del male. Per questo ha pensato e voluto Maria santa e im-

macolata nell'amore (cfr Ef 1,4), perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. Nella festa dell'Immacolata Concezione avrò la gioia di aprire la Porta Santa. Sarà in questa occasione una *Porta della Misericordia*, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza. La domenica successiva, la Terza di Avvento, si aprirà la Porta Santa nella Cattedrale di Roma, la Basilica di San Giovanni in Laterano. Successivamente, si aprirà la Porta Santa nelle altre Basiliche Papali. Nella stessa domenica stabilisco che in ogni Chiesa particolare, nella Cattedrale che è la Chiesa Madre per tutti i fedeli, oppure nella Concattedrale o in una chiesa di speciale significato, si apra per tutto l'Anno Santo una uguale *Porta della Misericordia*. A scelta dell'Ordinario, essa potrà essere aperta anche nei Santuari, mete di tanti pellegrini, che in questi luoghi sacri spesso sono toccati nel cuore dalla grazia e trovano la via della conversione. Ogni Chiesa particolare, quindi, sarà direttamente coinvolta a vivere questo Anno Santo come un momento straordinario di grazia e di rinnovamento spirituale. Il Giubileo, pertanto, sarà celebrato a Roma così come nelle Chiese particolari quale segno visibile della comunione di tutta la Chiesa.

4. Ho scelto la data dell'8 dicembre perché è carica di significato per la storia recente della Chiesa. Aprirò infatti la Porta Santa nel cinquantesimo anniversario della conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II. La Chiesa sente il bisogno di mantenere vivo quell'evento. Per lei iniziava un nuovo percorso della sua storia. I Padri radunati nel Concilio avevano percepito forte, come un vero soffio dello Spirito, l'esigenza di parlare di Dio agli uomini del loro tempo in un modo più comprensibile. Abbattute le mura che per troppo tempo avevano rinchiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata, era giunto il tempo di annunciare il Vangelo in modo nuovo. Una nuova tappa dell'evangelizzazione di sempre. Un nuovo impegno per tutti i cristiani per te-

stimoniare con più entusiasmo e convinzione la loro fede. La Chiesa sentiva la responsabilità di essere nel mondo il segno vivo dell'amore del Padre.

Tornano alla mente le parole cariche di significato che san **Giovanni XXIII pronunciò all'apertura del Concilio** per indicare il sentiero da seguire: «Ora la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore... La Chiesa Cattolica, mentre con questo Concilio Ecumenico innalza la fiaccola della verità cattolica, vuole mostrarsi madre amorevolissima di tutti, benigna, paziente, mossa da misericordia e da bontà verso i figli da lei separati» [2]. Sullo stesso orizzonte, si poneva anche il beato **Paolo VI, che si esprimeva così a conclusione del Concilio**: «Vogliamo piuttosto notare come la religione del nostro Concilio sia stata principalmente la carità... L'antica storia del Samaritano è stata il paradigma della spiritualità del Concilio... Una corrente di affetto e di ammirazione si è riversata dal Concilio sul mondo umano moderno. Riprovati gli errori, sì; perché ciò esige la carità, non meno che la verità; ma per le persone solo richiamo, rispetto ed amore. Invece di deprimenti diagnosi, incoraggiamenti rimedi; invece di funesti presagi, messaggi di fiducia sono partiti dal Concilio verso il mondo contemporaneo: i suoi valori sono stati non solo rispettati, ma onorati, i suoi sforzi sostenuti, le sue aspirazioni purificate e benedette... Un'altra cosa dovremo rilevare: tutta questa ricchezza dottrinale è rivolta in un'unica direzione: servire l'uomo. L'uomo, diciamo, in ogni sua condizione, in ogni sua infermità, in ogni sua necessità». Con questi sentimenti di gratitudine per quanto la Chiesa ha ricevuto e di responsabilità per il compito che ci attende, attraverseremo la Porta Santa con piena fiducia di essere accompagnati dalla forza del Signore Risorto che continua a sostenere il nostro pellegrinaggio. Lo Spirito Santo che conduce i passi dei credenti per cooperare all'opera di salvezza operata da Cristo, sia guida e sostegno del Popolo di Dio per aiutarlo a contemplare il volto della misericordia.

CONTINUA...

## Architetto Sara Martinelli

☎ (+39) 349 6640850  
@ archinelli@gmail.com

📍 Via Mameli n. 25  
21051 Arcisate (VA)

Progettazione e Pratiche Edilizie  
Certificazioni Energetiche (APE)  
Contenimento Energetico degli Edifici  
Pratiche Enea per Detrazioni Fiscali



# Centro Ricreativo MONTE USERIA di Brenno

Il Centro Ricreativo macina farina, instancabile nell'impastare buone pagnotte di pane destinato al tempo libero, alla cultura, all'intrattenimento, alla insostituibile gioia di stare insieme. Ed ecco una accoppiata di tombole, ben evidenziate nella locandina che segue.

In aprile, numeri a Brenno. A maggio, numeri ad Arcisate.

E poi non si dica che dare i numeri non rappresenta una utilità sociale.

ASSOCIAZIONE RICREATIVA  
MONTE CROCINO  
ARCISATE

ASSOCIAZIONE RICREATIVA  
MONTE USERIA  
BRENNO USERIA

con la partecipazione  
dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Arcisate

## AVVISO: TOMBOLA

GIOVEDÌ 23 APRILE alle ore 15

a BRENNO USERIA presso il Centro Anziani

GIOVEDÌ 07 MAGGIO alle ore 15

ad ARCISATE presso il Centro Anziani  
in via Verdi

PER TUTTI I SOCI ED AMICI DEL CENTRO

Ma già avanza, carica di trepidante aspettativa, la grande gita a Trieste, Redipuglia e la Riviera del Brenta.

E all'orizzonte si staglia la rassicurante figura di Don Ettore Malnati, il Monsignor Bregazzana che ha manifestato la sua disponibilità ad una supervisione dell'evento, con la sua preziosa ed illuminata presenza a rincuorare le motivazioni dei tanti amici anziani del Centro Useria.

Gli appuntamenti, grazie alla sua proverbiale energia comunicativa, assumeranno il particolare gusto della nutriente sostanza delle cose fatte a puntino.

Si preannuncia, da tempo, il tutto esaurito nell'albo delle iscrizioni.

Me lo anticipava il mio vicino Giuseppe, con la consueta precisione dell'amico che non lascia nulla al caso.



CENTRO RICREATIVO MONTE USERIA  
GITA A  
TRIESTE, REDIPUGLIA E LA RIVIERA DEL BRENTA  
3-4-5 LUGLIO 2015

### VENEDÌ 3 LUGLIO

Partenza da Brenno alle ore 6:00/viaggio via autostrada in direzione Padova/ colazione e pranzo al sacco offerti dal Centro durante il percorso/arrivo per le ore 13:15 in località Dolo, sulla Riviera del Brenta/ore 13:45 imbarco sul battello ed inizio della navigazione fra paesi e ponti girevoli, attraversamento della Chiesa di Mira e illustrazione delle varie ville viste dal fiume/sosta a Mira per la visita guidata della Villa Widmann / proseguimento della navigazione fino a Fusina/incontro con l'auto-bus e partenza per il Friuli/arrivo ad Aquileia/sistemazione in hotel/cena e pernottamento.

### SABATO 4 LUGLIO

Prima colazione a buffet/escursione a Trieste/visita guidata del centro storico con la Basilica di S. Giusto, il Teatro romano, Piazza Unità d'Italia che si apre verso il mare, ecc./pranzo libero/nel pomeriggio trasferimento a Grignano dove si trova il Castello di Miramare, simbolo della città e antica residenza degli Asburgo/visita guidata dei suoi interni/rientro ad Aquileia/cena e pernottamento in hotel.

### DOMENICA 5 LUGLIO

Prima colazione a buffet/escursione a Redipuglia per una visita guidata del Sacrario dedicato ai caduti della Grande Guerra/rientro in zona Aquileia-Grado/pranzo in ristorante offerto dal Centro/al termine del pranzo, partenza per il rientro con arrivo a Brenno Useria per le ore 21:00

## CIAO... SANDRO!



Caro papà,

ora sei lontano dai nostri sguardi, ma resterai sempre nei nostri cuori. Sappiamo che puoi sentire il nostro grazie, un grazie sincero per l'amore che ci hai sempre dimostrato attraverso i tanti sacrifici e le fatiche di una vita. Il ricordo del tuo coraggio anche nella malattia sarà per noi sempre un esempio.

Adorato nonno,

il dolore per la tua scomparsa non potrà mai superare l'immenso amore e la gratitudine che nutriremo sempre per averci insegnato i valori della vita, e il suo significato più profondo.

I figli e i nipoti

## UN RICORDO PER "SANDRINO"



Il saluto della Redazione di Casa Nostra si condensa in questa "storica" immagine degli anni '50.

Sandro, per molti "Sandrino" emerge dalla rassicurante atmosfera del mitico negozio Galli.

## Arch. Moira Ritri

Arcisate (VA), via V. Bellini 2



Cellulare: 3496536925

mail: moira.ritrivi@gmail.com



# COMUNE DI ARCISATE

**AVVISO AI LETTORI** – Lo spazio riservato da “Casa Nostra” ai verbali dei vari consigli comunali si rivela spesso inadeguato, pur espandendosi in un numero importante di intere pagine, che per altro non possono e non devono occupare, nel rispetto degli equilibri redazionali, una eccessiva caratura della parte stampata. Eventuali omissioni non sono evidentemente volute, risultando una fisiologica conseguenza di maratone troppo lunghe per essere integralmente rispettate in una segnalazione per altro congrua. I cittadini che volessero cogliere tutti gli spunti, minuto per minuto, emersi nel corso del periodico dibattito comunale, possono ovviamente consultare i verbali, nella loro completezza, presso i locali del Municipio, nella zona dell’atrio.

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 MARZO 2015 - ore 20.45

1) COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 245/2014).

1) Il Sindaco informa il Consiglio Comunale che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 245 del 18.12.2014, ha effettuato prelievo di € 81.060,00.= dal Fondo di Riserva iscritto in Bilancio, per le motivazioni esposte nel provvedimento stesso.

L’Assessore al Bilancio Antonino Centorrino relaziona sintetizzando le cifre più importanti del Prelevamento dal Fondo di Riserva e oggetto della presente comunicazione;

Il Sindaco precisa che l’acquisto di Voucher lavoro accessorio corrisponde alla disponibilità massima per spese per il personale a tempo determinato, pur volendo l’Amministrazione Comunale acquistarne in numero maggiore;

Prosegue ricordando che l’atto deliberativo *de quo* deve essere comunicato al Consiglio Comunale in ottemperanza al disposto di cui all’art. 166, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Precisa, quindi, che trattandosi di presa d’atto da parte del Consiglio Comunale non si deve procedere ad alcuna votazione,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la comunicazione del Presidente in merito al provvedimento con il quale la Giunta Comunale ha disposto prelievo dal Fondo di Riserva;

Visto l’art. 166 – II° comma – del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### PRENDE ATTO

dell’avvenuta comunicazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 245 del 18.12.2014 con la quale ha provveduto a prelevare dal Fondo di Riserva la somma di € 81.060,00.=

2) PRESA D’ATTO DECRETO DEL TRIBUNALE DI VARESE R.G. N. 1634/2014 V.G. IN ACCOGLIMENTO DEL RICORSO EX ART. 747 C.P.C. PROMOSSO DAL COMUNE DI ARCISATE PER NULLA OSTA ALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI - LOTTI LIBERI - PROVENIENTI DALL’EREDITÀ “PARMIANI ADRIANA” EX ART. 80 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI - AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA.

2) Su relazione del Segretario Generale, quale responsabile della procedura di alienazione dei beni immobili derivanti dall’eredità Adriana Parmiani, incaricata con decreto del Sindaco n. 18 del 12.7.2012, il quale illustra ai Consiglieri lo stato attuale della procedura ed in particolare la presente autorizzazione del Tribunale di Varese a parziale rettifica di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 5 del 18.3.2014. Il funzionario assicura i Consiglieri che la procedura autorizzata dal decreto in oggetto risulta garantita e conforme alle linee dettate dalla Corte dei Conti in materia di alienazione dei beni pubblici.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati i precedenti provvedimenti:

– deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 26.1.2004 con la quale veniva accettata, con beneficio di inventario, l’eredità disposta dalla sig.ra Adriana Parmiani a favore del Comune di Arcisate;

– deliberazione della Giunta Comunale n. 283 del 24.11.2005 con la quale questo Ente accettava ed acquisiva, a titolo di assegnazione, in qualità di unico erede universale della Signora Parmiani Adriana, unica socia della Società “Gomor s.a.s. di Adriana Parmiani C. in liquidazione”, gli immobili della predetta società;

– deliberazione Consiliare n. 8 del 13.3.2007 ad oggetto “Eredità Parmiani Adriana - Accettazione dell’onere relativo al finanziamento di strutture ed opere inerenti ad attività assistenziali ed educative”, ove veniva declinato il c.d. *modus* della donazione *mortis causa*;

Atteso che, a seguito di successione il Comune di Arcisate è attualmente proprietario degli immobili facenti capo alla defunta Adriana Parmiani e che sono state assegnate a questo Ente le somme derivanti dall’eredità Parmiani;

Atteso che, al fine di dare attuazione a quanto stabilito con l’originari deliberazione, venivano attivate le procedure dirette alla vendita del patrimonio immobiliare derivante dall’eredità precedute da ricorso al Tribunale di Varese ex art. 747 c.p.c.;

Vista la perizia stragiudiziale di stima del patrimonio immobiliare proveniente dall’eredità Adriana Parmiani, redatta in data 17 aprile 2008 dal Geom. Nicola Galasso, dalla quale risultava un valore complessivo degli immobili di € 1.896.000,00.= di cui alla deliberazione consiliare n. 39 dell’8.9.2008;

Visto il conseguente Decreto del Tribunale di Varese n. 596/2008 N.C. – n. 5470/2008 cron. in data 22.5.2008, reso immediatamente efficace, con il quale il Comune di Arcisate, quale erede della *de cuius* Parmiani Adriana ved. Calloni, veniva autorizzato ai sensi dell’art. 747 c.p.c. a vendere i beni immobili facenti parte dell’eredità beneficiaria siti nel Comune di Casciago e nel comune di Varese, come indicato nell’istanza, ad un prezzo non inferiore a quello di stima con le modalità descritte nel ricorso;

Richiamate le successive deliberazioni della Giunta Comunale:

– n. 115/2009 ad oggetto “Vendita mediante asta pubblica degli immobili derivanti dall’eredità Adriana Parmiani - Atto di indirizzo per 3° esperimento di gara con abbattimento dei prezzi a base d’asta ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti” con la quale si abbattavano i prezzi a base d’asta relativamente ai lotti 1-2-3 e 11;

– n. 229/2009 - Atto di indirizzo per la vendita mediante asta pubblica degli immobili derivanti dall’eredità Parmiani – terzo esperimento di gara, con abbattimento dei prezzi a base d’asta ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti – lotti 5-6-14 - 15”.

Visto l’aggiornamento della predetta perizia stragiudiziale di stima del patrimonio immobiliare proveniente dall’eredità Adriana Parmiani, redatta in data 18 aprile 2011 dal Geom. Nicola Galasso, dalla quale risultava un valore complessivo degli immobili pari a € 938.900,00.=, approvata con deliberazione consiliare n. 22 del 14 giugno 2011;

Visto il conseguente Decreto emesso ex art. 747 c.p.c. dal Tribunale di Varese – Giudice dott. Buffone in data 21 maggio 2012, che rettificava il valore limitatamente al Lotto n. 1 corrispondente alla villa in Casciago condizionando all’alienazione del medesimo al prezzo rideterminato di € 591.400,00.= e autorizzava l’esperimento della procedura di alienazione prevista dal Consiglio con la deliberazione citata n. 22/2011 (per tutti gli altri lotti al prezzo di perizia);

Omissis...

Visto ed acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento espresso da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 49, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 13 su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano;

### DELIBERA

– di prendere atto del Decreto emesso dal Presidente del Tribunale di Varese R.G. n. 1634/2014 V.G. – Dott. Miro Santangelo in data 5 novembre 2014 in accoglimento del ricorso ex art. 747 c.p.c. promosso dal Comune di Arcisate per nulla-osta alla vendita immobili provenienti dall’eredità “Adriana Parmiani” ex art. 80 Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, con la quale “autorizza il Comune di Arcisate alla vendita degli immobili, meglio identificati nella perizia dell’ing. Roberto Abbiati con i valori indicati per ogni lotto al paragrafo 2 del ricorso, derivanti dall’applicazione della doppia riduzione di un quinto prevista dall’articolo 80 specificate nel paragrafo 3 del ricorso medesimo”;

– di autorizzare, pertanto, la vendita dei lotti come indicato nell’allegato prospetto (Allegato 1), da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, limitatamente ai “lotti liberi da cose” e persone ai sensi dell’art. 73 del vigente regolamento comunale dei Contratti e come indicato al paragrafo 3 del ricorso, ai prezzi finali autorizzati ed ivi riportati;

– di demandare i conseguenti atti gestionali, in esecuzione della presente, al Responsabile del servizio interessato individuato nella persona del Segretario Comunale, Dott.ssa Vania Pescarin per l’emissione di bandi per la vendita degli immobili come indicato nell’allegato, limitatamente ai lotti “liberi da cose e persone” per espressa disposizione del Giudice;

– di dare infine atto che la presente deliberazione è conforme alla proposta sulla quale è stato espresso il parere favorevole dei funzionari di cui sopra, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Successivamente, stante l’urgenza di provvedere, con separata votazione, voti favorevoli n. 13 su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano

### DELIBERA

– di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

3) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI E PATROCINI.

3) Il Sindaco dà la parola all’Assessore alla Cultura sig.ra Emanuela Sardella, la quale relaziona in merito al punto iscritto all’ordine del giorno, illustrando anzitutto la definizione di contributo, vantaggio economico e patrocinio.

Il Sindaco dà notizia della discussione del regolamento anche in Commissione Sport e Cultura.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e richiamato il vigente Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici ad enti ed associazioni pubbliche private, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.3.2003 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29.11.2013;

Atteso che in attuazione ai principi fissati dallo Statuto Comunale e del valore riconosciuto al principio di sussidiarietà ex art. 118 della Costituzione, il Comune di Arcisate favorisce l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività che rientrano nelle funzioni e negli obiettivi dell’Amministrazione e che rispondono ad esigenze generali della comunità locale, così da garantire l’effettività dell’azione amministrativa del Comune su tutto il territorio comunale per l’intera popolazione, ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere ad approvare nuovo regolamento che contenga norme finalizzate a definire una disciplina organica in materia di concessione di contributi, vantaggi economici e del patrocinio, a garantire l’accertamento della sussistenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi per la concessione, nonché il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione e dell’art. 1 della legge 241/1990;

Vista la bozza del “Regolamento per la concessione di contributi, vantaggi economici e patrocini” composto da n. 16 articoli;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che il “Regolamento per la concessione di contributi, benefici economici e patrocini” è stata sottoposta all’esame della commissione consiliare Sport e Cultura nella seduta del 25.2.2015;

Dato atto che il “Regolamento per la concessione di contributi, vantaggi economici ad Enti e Associazioni pubbliche e private”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.3.2003 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29.11.2013 rimane in vigore per la disciplina dei contributi ordinari;

Visto ed acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l’art. 42, c. 2, lett. a), del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni;

Con voti favorevoli n. 13 su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano;

### DELIBERA

– di approvare il Regolamento per la concessione di contributi, vantaggi economici e patrocini, composta da n. 16 articoli, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

– di dare atto che il “Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici ad Enti e Associazioni pubbliche e private”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.3.2003 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29.11.2013 rimane in vigore per la disciplina dei contributi ordinari;

– di dare atto che la presente deliberazione è conforme alla proposta sulla quale è stato espresso il parere favorevole del Responsabile del Servizio Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

4) APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ARCISATE E L’AZIENDA LOMBARDA PER L’EDILIZIA RESIDENZIALE VARESE - COMO - MONZA BRIANZA - BUSTO ARSIZIO, PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA I DUE ENTI E LA GESTIONE DELLE OBBLIGAZIONI CONSEGUENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI ALLOGGI E LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE, NONCHÉ DA ALTRE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E COORDINAMENTO FINALIZZATE AL SOSTEGNO DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA UBICATI NEL TERRITORIO COMUNALE.

4) Il Sindaco dà la parola all’Assessore esterno ai Servizi Sociali, sig.ra Lisetta Bergamaschi, che relaziona in ordine alla convenzione con l’Azienda Lombarda per l’Edilizia Residenziale Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio, per la gestione degli alloggi di E.R.P. – Edilizia Residenziale Pubblica – tanto quelli di proprietà A.L.E.R. che quelli di proprietà comunale.

Segue a pag. 25

# COMUNE DI ARCISATE

La convenzione, così come viene sottoposta al Consiglio Comunale, è stata approvata dalla Regione Lombardia e non vi sono, pertanto, margini discrezionali di indirizzo in questa fase, bensì solo l'approvazione o meno nel complesso delle disposizioni concordate con l'A.L.E.R.;

L'assessore esterno di seguito riferisce anche in ordine agli elementi di novità presenti nella nuova convenzione sottoposta all'approvazione, quali ad esempio, un più agevole accesso ai Bandi per gli interessati, ora gratuito, non essendo più previsto il contributo di € 42,00.= come precedentemente stabilito.

Il Sindaco, in conclusione, interviene precisando che nella presente convenzione vi è sicuramente un impegno maggiore per il Comune di Arcisate, per quanto riguarda la manutenzione degli edifici, tuttavia l'approvazione della convenzione in tali termini risulta opportuna e in ogni caso, più favorevole di una gestione diretta degli immobili di proprietà comunale.

Terminata la discussione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. 4.12.2009, n. 27 inerente "Testo unico delle leggi regionali in materia di E.R.P."; PREMESSO che questo Ente è proprietario di n. 7 (sette) alloggi siti in Arcisate - via Riazzo n. 16 destinati ad edilizia residenziale pubblica a canone sociale;

CONSIDERATO che come previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 302 del 15 aprile 1993 di approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di minialloggi per anziani in Via Riazzo, tali alloggi venivano destinati a "soggetti anziani" così come definiti dalle vigenti normative e regolamenti regionali per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale; TENUTO CONTO che tali alloggi sono stati gestiti dall'A.L.E.R. Varese a seguito di sottoscrizione di convenzione, sottoscritta il 27.8.1997 e tacitamente rinnovata;

CONSIDERATO che, come dichiarato da A.L.E.R. Varese (v. nota P.E.C. del 4 febbraio 2015, prot. n. 1129 del 5 febbraio 2015) a seguito di disposizioni impartite da Regione Lombardia, tale convenzione, alle condizioni ivi indicate, non può più essere rinnovata né venire ulteriormente prorogata e che, conseguentemente, è stata predisposta bozza di nuova convenzione;

VISTO il testo della convenzione proposta che prevede in capo all'A.L.E.R. la gestione degli alloggi con mandato senza rappresentanza e la rendicontazione annuale al Comune delle competenze finanziarie da imputare a favore e a carico dello stesso e nello specifico:

- a favore del Comune quelle connesse all'introito dei canoni d'affitto
- a carico del Comune quelle connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile, ad eventuali morosità a carico degli inquilini nonché ad una quota di rimborso ad A.L.E.R. per ciascun alloggio ai fini della gestione degli stessi, comprensiva anche della gestione dei bandi per l'inserimento in graduatoria delle domande di assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica territoriali;

TENUTO CONTO che la mancata sottoscrizione della predetta convenzione comporterebbe l'immediata dismissione della gestione dei suddetti alloggi da parte di A.L.E.R. Varese e che il Comune si dovrebbe far carico della completa gestione degli stessi;

RITENUTO che tale soluzione non solo graverebbe sulle finanze pubbliche in misura maggiore rispetto alla gestione da parte di A.L.E.R., ma imporrebbe l'istituzione di apposito servizio all'interno degli uffici comunali che risultano al momento privi delle necessarie risorse umane e materiali per lo svolgimento di tale attività;

CONSIDERATO che, da una prima stima economica effettuata e con esclusione di eventuali spese di manutenzione straordinaria, le competenze finanziarie a carico del Comune risultano tali da ritenere che la sottoscrizione della predetta convenzione risponda a principi di maggior economicità, efficacia ed efficienza nella gestione degli alloggi oggetto della convenzione rispetto ad una gestione diretta da parte dell'Ente Comunale;

Omissis...

Con voti favorevoli n. 13 su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano;

## DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni in narrativa espresse, lo schema di convenzione da stipulare tra il Comune di Arcisate e l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio, per la regolamentazione dei rapporti tra i due Enti e la gestione delle obbligazioni conseguenti, derivanti dalla gestione di alloggi e locali di proprietà comunale, nonché da altre attività di collaborazione e coordinamento finalizzate al sostegno degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nel territorio comunale;
- di autorizzare il Sindaco alla formale sottoscrizione dell'atto di convenzione;
- di definire in anni 4 (quattro), dalla data della sottoscrizione della convenzione, la validità e durata della stessa;
- di dare atto che la presente deliberazione è conforme alla proposta sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, da parte dei responsabili dei servizi interessati.

5) APPROVAZIONE DI CONVENZIONE CON LA COMUNITÀ MONTANA DEL PIAMBELLO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE CONFERITE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE "MOLINO DEL FREDDO" - PERIODO 1.4.2015 - 31.3.2018.

5) Il Sindaco relaziona in ordine alla necessità di continuare con la gestione convenzionata del depuratore con la Comunità Montana del Piambello, come già svolto sin dalla costruzione dell'impianto di depurazione stesso.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2012 con la quale si approvava la convenzione con la Comunità Montana Valceresio per la gestione degli impianti di depurazione "Bolletta" e "Molino del Freddo" e dei relativi collettori, ora in scadenza;

ATTESA la necessità di approvare una nuova convenzione con la Comunità Montana del Piambello per la gestione del servizio di depurazione delle acque reflue conferite all'impianto di depurazione "Molino del Freddo" - periodo 1° aprile 2015 - 31 marzo 2018;

DATO ATTO che ai sensi del combinato disposto tra l'art. 28 comma settimo e l'art. 32, comma quinto del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 i proventi della tariffa di depurazione riscossa nei rispettivi territori comunali verrà destinata alla Comunità Montana del Piambello, nella misura ne-

cessaria per garantire la corretta gestione degli impianti in parola, secondo il riparto degli oneri tra i comuni e con le modalità indicate nella convenzione;

Omissis...

Con voti favorevoli n. 13 su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano;

## DELIBERA

1. di approvare l'allegata convenzione, composta da n. 11 articoli, da stipulare con la Comunità Montana del Piambello per la gestione del servizio di depurazione delle acque reflue conferite all'impianto di depurazione "Molino del Freddo" - periodo 1° aprile 2015 - 31 marzo 2018;
2. di dare atto che la spesa derivante dalla presente convenzione sarà prevista nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017, in iter di redazione;
3. di dare atto altresì, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 28 comma settimo e l'art. 32, comma quinto del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 i proventi della tariffa di depurazione riscossa nei rispettivi territori comunali verrà destinata alla Comunità Montana del Piambello, nella misura necessaria per garantire la corretta gestione degli impianti in parola, secondo il riparto degli oneri tra i comuni e con le modalità indicate nella convenzione;
4. di demandare al Responsabile del Servizio competente la stipula della convenzione;
5. di dare atto che la presente deliberazione è conforme alla proposta sulla quale è stato espresso il parere favorevole dei funzionari di cui sopra, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere alla sottoscrizione della convenzione, con separata votazione, con voti favorevoli n. 13 su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano;

## DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4° del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

6) APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI ARCISATE E INDUNO OLONA PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.

6) Il Sindaco relaziona in ordine al contenuto della convenzione in approvazione diretta ad ottenere una "sinergia" tra i due Corpi di Polizia Locale, di "collaborazione" in caso di sinistri stradali, rilevazione di velocità con mezzi di proprietà e sfruttamento delle risorse umane disponibili presso i due Comuni per determinate funzioni.

Illustra, quindi, ai consiglieri alcuni passaggi determinanti nell'accordo in approvazione.

Interviene il Consigliere Zagari valutando positivamente il provvedimento e auspicando che si effettui anche su altri servizi ovvero che a livello di Comunità Montana si possa avviare un servizio coordinato.

Interviene il Consigliere Resteghini chiedendo se sia possibile coordinate le attività - in futuro - con la Caserma dei Carabinieri di Arcisate e della futura Caserma di Induno Olona, pur dichiarandosi consapevole che le attività della Polizia Locale non si limitano alla vigilanza e sorveglianza per la sicurezza del territorio, essendo assai più ampie.

Il Sindaco conferma come non sia prospettabile a breve termine con un corpo di tipo "militare" quale quello dei Carabinieri per le funzioni di sorveglianza e ribadisce come la Polizia Locale abbia compiti di diverso tipo da svolgere sul territorio ai sensi della legge.

Terminata la discussione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis...

DATO ATTO CHE:

- il Protocollo d'Intesa ha durata di anni tre dalla data di sottoscrizione del medesimo
- il Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari supplementari a carico delle Amministrazioni comunali di Induno Olona e Arcisate, in quanto vengono utilizzate risorse umane e strumentali già presenti.

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento da parte del Responsabile del Servizio Polizia Locale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 13 su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano;

## DELIBERA

- di approvare l'allegato Protocollo d'Intesa da stipulare tra i Comuni di Arcisate e Induno Olona per lo svolgimento di alcuni servizi di Polizia Locale, elencati sub art. 2, composto da n. 7 articoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che:
  - il Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari supplementari a carico delle Amministrazioni comunali di Induno Olona e Arcisate, in quanto vengono utilizzate risorse umane e strumentali già presenti.
  - di demandare al Sindaco la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;
  - di demandare ai Comandanti - Responsabili del Servizio di Polizia Locale - l'attuazione del presente provvedimento inclusi gli adempimenti amministrativi riguardanti gli agenti ufficiali di Pubblica Sicurezza;
  - di dare atto che la presente deliberazione è conforme alla proposta sulla quale è stato espresso il parere favorevole del funzionario di cui sopra, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

7) PERMUTA RELIQUATI STRADALI VIA BENEFATTORI / VIA S. PELLICO - RINVIO.

7) Il Sindaco annuncia il ritiro del presente punto all'o.d.g. a seguito di quanto correttamente rilevato in sede di Commissione consiliare.

Risulta infatti necessario espletare una verifica d'ufficio sull'ampiezza della strada in cessione da parte della proprietà privata per consentire il pubblico transito degli autoveicoli.

(continua sul prossimo numero)

**Dott. PAOLO PALIOTTO**

**VARESE**

Via Dandolo, 25 - Tel. 0332 281066

**AGENTE GENERALE**

**ASSICURAZIONI per:**

- l'automobile
- la casa
- gli infortuni e le malattie
- l'assistenza sanitaria
- la responsabilità civile
- la vita

**nazionale  
suisse**

COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.P.A.  
SOCIETÀ DEL GRUPPO «NAZIONALE SVIZZERA» DI BASILEA

# È accaduto un secolo fa

(Fernando Comolli - 3)

— AVVERTENZA —

Le fotografie che qui vengono riportate graficamente non sono il massimo e questo è giustificato dal fatto che risalgono ad un secolo fa e sono state tratte da volumi la cui conservazione non è certo perfetta.



I giovani della classe 1899 in linea



Case tra le linee nostre e le nemiche



Baraccamenti alpstri



Postazione di mitragliatrice



Rovine di Seghe di Velo (Vicenza)

CORPO MUSICALE ARCISATE

# UN'INTENSA PRIMAVERA

**P**eriodo intenso per il nostro corpo musicale nel mese di marzo: sabato 13 apre, con gl'inni nazionali italiano e belga, la partita di basket in carrozzina in cui si affrontano le squadre Cimberio H.S. Varese - Antwerp Players sul parquet di Malnate per contendersi un primato che darà diritto a partecipare alla Final Eight prevista in aprile in Olanda.

Domenica 22 marzo la nostra banda fa invece parte del comitato di accoglienza del cardinale Scola in visita pastorale ad Arcisate e, con alcuni brani gioiosi, gli dà il benvenuto sul sagrato della nostra bella basilica.

E poi l'appuntamento clou di questa stagione: il concerto di primavera, che sabato 11 aprile si tiene nella palestra cittadina. Ed è proprio una ventata di primavera che accoglie gli spettatori: un'esplosione di crochi sboccia sui pannelli dello sfondo e, nei cesti in primo piano, fiori multicolori delineano immediatamente i tratti di una giusta atmosfera.

Questa sera il concerto assume un'importanza particolarmente rilevante perché ha una funzione celebrativa: apre ufficialmente il 160° anno di vita della nostra formazione bandistica. È nata nel 1855, e da allora di strada ne ha fatta davvero parecchia.... Documenti storici testimoniano come già intorno alla metà dell'800 fosse sentita fra gli Arcisatesi l'esigenza di adempiere una funzione sociale in campo musicale e come fosse vivo il loro desiderio di fare ed ascoltare musica.

Questa prerogativa nel corso degli anni è rimasta sempre viva e presente nella nostra comunità, grazie allo stesso spirito che ha sempre animato i musicisti nelle generazioni che si sono succedute, uno spirito fatto di interesse e passione musicale, grande costanza e serio impegno. Non è certo possibile riassumere in poche parole 160 anni di storia della banda, possiamo solo ricordare che nel paese ha sempre



rappresentato il luogo di incontro di persone appartenenti anche a tre generazioni diverse. Dal punto di vista culturale - musicale, è stata una delle poche strade che un bambino poteva percorrere per avvicinarsi alla musica e allo studio di uno strumento. Per quanto riguarda la divulgazione e l'ascolto della musica, fino a metà del secolo scorso, pochi erano quelli che, per cultura e possibilità economiche, andavano a teatro, presente esclusivamente nelle grandi città. In quell'epoca la banda, eseguendo passi tratti dal repertorio sinfonico

operistico, ha fatto conoscere questo mondo alla maggior parte degli Italiani. In questi anni il suo repertorio è certamente cambiato e si è adeguato ai tempi: pur mantenendo brani di musiche sinfoniche ed operistiche, si è aperto agli arrangiamenti di brani di musica leggera, spaziando dalle colonne sonore al rock, al pop, al jazz. La funzione della banda è divenuta così poliedrica: da promotrice della musica e della cultura musicale presso il grande pubblico a colonna sonora delle cerimonie ufficiali, fino al ruolo di intrattenitrice in varie

manifestazioni.

La sua funzione più importante rimane però quella aggregativa che, secondo noi, fa della banda un organismo necessario per la socializzazione del territorio, superando ogni barriera di tipo generazionale, ideologico, etnico e culturale. È importante dunque celebrare un anniversario in cui sono racchiusi tanti anni di vita del nostro corpo musicale con un grande concerto, che i nostri musicisti affrontano con tutto lo spirito e l'entusiasmo che questa circostanza richiede.



## BAR DOVESE

*di Bertolino Antonio*

**EDICOLA • RIVENDITA TABACCHI • LOTTO**

ARCISATE - VIA DOVESE, 42

TEL. 0332 471756



Si inizia con una marcia di Shubert, in cui si respira immediatamente un'atmosfera di contagiosa gaiezza; a seguire l'ouverture del "Barbiere di Siviglia", con l'alternarsi di un carattere tranquillo a un carattere deciso e irruente, che culmina nel tipico "crescendo rossiniano" che conduce verso il grandioso finale. Ed è grandioso anche il risultato della performance dei nostri musicisti, che provoca un'ondata incessante di applausi.

A questa splendida esecuzione fa seguito il dolcissimo valzer n. 2 di Sostakovic e, a conclusione della prima parte, una grande pagina di musica bandistica: la composizione di Jacob De Haan "Concerto d'amore", brano in cui si fondono mirabilmente più generi musicali: la musica barocca, il pop, il jazz.

Una pausa, indispensabile per "tirare il fiato" dopo esecuzioni così impegnative e per consentire al presidente Calogero Caputo di salutare, assieme al pubblico presente, gli assessori Sardella e Centorrino, don Giampietro e il Dirigente scolastico.

Il presidente ricorda ciò che la nostra banda, nel paese, ha rappresentato nel corso degli anni e l'impegno indispensabile per far sì che essa possa continuare a vivere per portare avanti le tradizioni musicali. Ringrazia tutti coloro che da tempo collaborano per garantire alla banda continuità nel tempo, i musicisti che si sono preparati con tanto impegno e soprattutto il maestro Edoardo che, con grande professionalità e infinita pazienza, sa

trarre il meglio da tutti i suonatori. Conclude invitando i presenti alla festa della musica alla Lagozza, nel mese di luglio, in cui continueranno i festeggiamenti per il 160°.

Dopo il saluto del parroco, che augura al nostro corpo musicale un cammino ancora lunghissimo e loda il suo prezioso apporto sociale, riprende la seconda parte in cui si succedono: "Invicta", composizione caratterizzata dall'inter-tessitura di temi di Swearingen; una composizione, su arrangiamento di Moss, tratta dalla colonna sonora del famoso film di animazione "Il gobbo di Notre - Dame"; un trascinate medley dei brani più famosi degli Eagles; l'imprevedibile composizione di Travis "When the rain is coming", in cui pare realmente di percepire il suono della pioggia e, a conclusione del concerto: "Mission: impossibile theme", tratto dalla colonna sonora dell'omonima serie TV.

Gli applausi si susseguono, incontenibili e inarrestabili, sono applausi convinti, per la bravura dei nostri musicisti e per l'evidente, grande apprezzamento nei confronti del maestro Edoardo, dispensatore di emozioni, preparatore, direttore, animatore e regista di questo splendido concerto.

Il pubblico non vuole andarsene e richiede un bis e poi un altro....

Fantastico inizio per l'anniversario del nostro corpo musicale....mancano solo gli auguri:

**BUON COMPLEANNO BANDA!**

*Martina Comolli*

## NEW - ENTRY

*Uno specialissimo applauso per il piccolo Andrea Acquaviva, alla sua prima esibizione con la tromba, e il benvenuto più affettuoso da parte di tutti i componenti della grande famiglia bandistica arcisatese.*



**CARPE DIEM** di Rottoli Marco e Lipani Cristina

**Via Europa, 2/A - ARCISATE - Tel. 0332 47.53.11**

*È gradito l'appuntamento*



Via Matteotti, 80 - ARCISATE (VA) - Cell. 347 1379656

# Happy Ending per i nostri atelier!

**M**anca ormai poco alla fine della scuola e come tutte le cose belle (che hanno un termine), anche i nostri divertentissimi laboratori si sono conclusi... vogliamo dedicarvi una carrellata di foto che possano farvi comprendere quanto è stato bello lavorare in intersezione...

\* \* \*

Cosa ne pensate??  
Alla prossima,

*I Bambini della Collodi*

## LABORATORIO 1 (bambini di 3 anni): Colori e cibo



*Assaggiamo e dipingiamo con i colori blu e arancio (mirtilli e arance)*



## LABORATORIO 2 (Bambini di 4 anni): Cereali e farine



*Osserviamo i cereali*



*Impastiamo per bene acqua e farina e...*



*... ecco grissini, pasta fresca e focaccia*

## LABORATORIO 3 (bambini di 5 anni): Giochiamo con Arcimboldo e Foody



*Ecco le nostre creazioni di carta e di ortaggi e frutti veri*

## LABORATORIO NUMERO 4 (bambini di 5 anni): La pasta e le sue forme



*Contiamo e calcoliamo con gli anelloni siciliani*

» Scuola dell'Infanzia "Don Milani" - Brenno Useria

# Hello, my magic spring

**B**en ritrovati a tutti voi e, come dice il titolo, ciao, mia magica primavera! Sempre presi dalle nostre avventure giocose non vi informiamo mai di come procedono le nostre attività "in English", perché noi cinquenni ci stiamo cimentando (con successo) anche in questo! Giudicate voi dalla bellissima poesia che abbiamo imparato (con la traduzione, ben inteso!) per inneggiare alla primavera appena sbocciata:

*The butterfly is on the flower,  
the turtle wakes up from dreams,  
hello my magic spring!*

Dopo questa introduzione, per darci un po' di arie, torniamo nel vivo dei nostri lavori e vi annunciamo che la primavera è entrata anche dentro la nostra scuola! Il salone, allestito a "paese" con alberi e case, è magicamente fiorito, sugli alberi sono comparsi fiori di ogni tipo, tenere nuvolette sovrastano il tutto e... stiamo approntando simpatici animaletti da far penzolare dall'alto: api, farfalle, uccellini... è proprio una magica primavera! Anche il nostro lavoretto di Pasqua "penzola" nelle nostre case: guardate che simpatico! Tra gallo, gallina e pulcino ancora nell'uovo ci inseriamo tutte le nostre quaranta faccine sorridenti e nonché quelle delle nostre maestre e di Ornella, Sonia e Giusi e, in coro, vi auguriamo tutto il bene possibile con la nostra poesia di Pasqua:

*Dall'uovo di Pasqua  
è nato un pulcino  
tanto tenero e carino.*

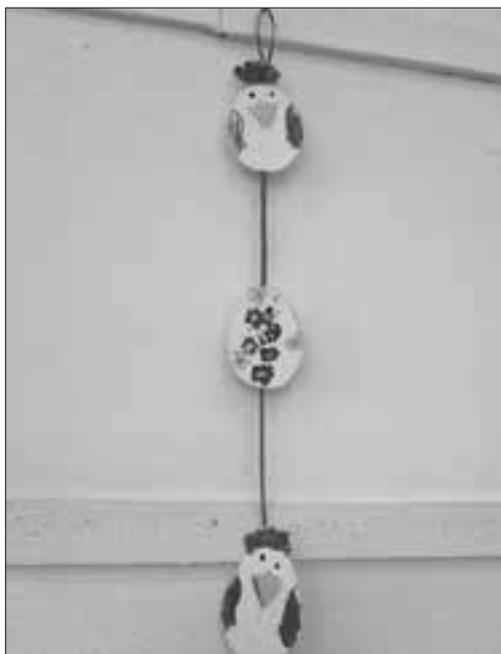
*Ha detto: "Vado, mi metto in viaggio  
e porto a tutti un grande messaggio".*

*E saltellando di qua e di là  
attraverso paesi e grandi città  
ha scritto sui muri,  
nel cielo e per terra:  
"Fate la pace,  
mai più la guerra!"*



Alla prossima...

*I bambini della scuola dell'Infanzia "Don Milani" di Brenno Useria*





# Navigando si esplora il mondo. “LA CURIOSITÀ”

## BASE DELL'APPRENDIMENTO

Una volta c'era il “Sapientino” erano gli anni Ottanta ed era considerato uno dei primi giochi educativi per bambini. Ora la rivoluzione digitale ha rivoluzionato il settore che coniuga giocattoli ed educazione.

Se mezzo secolo fa gli scolari, entrando in aula, vedevano appesa alla parete una carta geografica dell'Italia, ora il quadro di riferimento si va allargando senza limiti. Anche la scuola si è aggiornata; basti pensare ad aule con Lim (lavagne interattive multimediali) ed all'uso che i bambini fanno addirittura in età prescolare di tablet, smart, computer e fotocamere.

I bambini di oggi sono nativi digitali e quando pensano ad un'e-mail rappresentata dall'icona della busta chiusa non pensano alla lettera tradizionale (molti di loro non hanno mai visto nessuno scriverne e spedirne una).

I nuovi piccoli arrivano in prima elementare desiderosi di imparare come si scrive con la penna perché con il computer molti lo sanno già fare (a differenza di qualche genitore o qualche nonno, ostili anche a minime forme di alfabetizzazione informatica).

**La metafora più utilizzata per indicare la costruzione di percorsi formativi sembra oggi quella del “navigare”.**

“Navigare” significa andare per mare o per fiume o per aria o per

internet con apparecchi adatti allo scopo. Navigando si esplora il mondo, si stabiliscono contatti, s'impara – come Ulisse, Dante – a “divenir del mondo esperti, degli umani vizi e del valore”.

**Si rischia anche molto quando si viaggia in un mare ignoto e burrascoso.**

Le possibilità aumentano ed i rischi si riducono, se si è provveduti, ben informati ed equipaggiati, se si ha una meta da raggiungere e se si dispone di adeguati strumenti di navigazione.

Possiamo pensare che anche la complessa società globale nella quale siamo immersi fin dalla nascita, sia una sorta di oceano, ricco di fascino e di possibilità, ma

anche di incertezze e di rischi. Quando si esce di casa per la prima volta, da soli, si provano sentimenti di ebbrezza, ma anche di paura.

Da piccoli ci si attacca al telefonino per avere indicazioni dai genitori, i quali a loro volta confidano nello stesso strumento per avere notizie dei figli.

La tecnologia quando diventa un gioco sano ed equilibrato ed è impiegata correttamente nel tempo libero, è utile allo sviluppo del bambino e lo attrezza per il futuro. Le aziende non si sono lasciate sfuggire l'occasione in doppio senso di marcia, quelle attive nel settore hi-tech guardano con interesse al target 0-10 anni, ed al settore giocattoli.

D'altronde anche in un momento di crisi dei consumi spesso i genitori preferiscono risparmiare su se stessi, ma non su un “giocattolo educativo”. In un bilancio familiare la spesa per i piccini è quella che si taglia per ultima, quando non se ne può fare a meno.

Anche nel settore dei video-giochi cresce l'attenzione per i più piccoli a partire dal fronte Playstation e dall'invenzione di un libro che consente ai bimbi di sfogliarlo diventandone i protagonisti, guardando all'interno dello schermo se stessi e le immagini del libro in una storia infinita.

I piccoli sono esigenti: i prodotti devono essere estremamente curati nella grafica e nella ricerca dell'originalità.

La base dell'apprendimento è la curiosità, s'impara davvero quando non ci si annoia.

Aprile 2015

TOMMASO PETRILLO



## Colorificio MASTANDREA

RIVENDITORE AUTORIZZATO:  
ATTIVA - LECHLER - BRIGNOLA

- VERNICI EDILIZIA E INDUSTRIA
- SERVIZIO TINTOMETRICO
- FINITURE E DECORAZIONI PER INTERNI ED ESTERNI
- MOQUETTES E TAPPEZZERIE
- HOBBYSTICA E DÉCOUPAGE
- ARTICOLI PER IL FAI DA TE
- CORNICI E BELLE ARTI
- UTENSILI E ACCESSORI
- LINEA LEGNO



ARCISATE - VIA MATTEOTTI, 33-35 - TEL. 0332 470426



**G.A.M. Gruppo Amatori della Montagna Bisuschio**  
**Via Roma 2/B - C.F. 95066740127 – Tel. 3400939806**  
**E-mail: gambisuschio.info@libero.it**  
**www.gambisuschio.it**



# Calendario attività 2015

1 GENNAIO	Scambio auguri al San Bernardo	21 GIUGNO	Festa di Primavera allo Strologo
31 GENNAIO	S.Messa e serata inizio attività con la corale SAN GIORGIO	27 GIUGNO	Pulizia Prato delle Orchidee
28 FEBBRAIO	“Cammino di Santiago di Compostela” con Liborio Rinaldi	5 LUGLIO	Escursione Capanna Dammahutte (URI/CH)
15 MARZO	Giornata ecologica	24-25-26 LUGLIO	Fine settimana in rifugio
APRILE	“Giornata del Verde pulito” di regione Lombardia - Pulizia sentieri montani	23 AGOSTO	Escursione Trenino Centovalli (VB)
4 APRILE	Camminata del sabato Santo (Pogliana)	6 SETTEMBRE	Escursione Grigna (LC)
12 APRILE	San Martino (LC)	18 OTTOBRE	Castagnata
13-20-27 APRILE	Corso di Micologia con Gianluca Danini	28 NOVEMBRE	Assemblea dei soci
04-09 MAGGIO	Corso di Micologia con Gianluca Danini	<p style="text-align: center;"><b>TESSERAMENTO 2015</b></p> <p style="text-align: center;">Soci Ordinari 12 EURO    Soci Famigliari 6 EURO</p> <p style="text-align: center;">La sede è aperta il Martedì dalle ore 21:00 alle 22:30</p>	
1 MAGGIO	Escursione in Liguria		
8 MAGGIO	Rosario alla Cappella Madonna dei Monti		
10 MAGGIO	Sentiero alto della Valceresio		
16 MAGGIO	“Mongolia” con Patrizia Broggi		
31 MAGGIO	Escursione Monte ZEDA (VB)		

## Valceresio Spring Festival 2015

Una serie di appuntamenti della durata di poco più di un mese e mezzo che vedrà il suo atto finale Domenica 24 Maggio 2015.

E' cominciata Sabato 04 Aprile per terminare il 23 Maggio l'attivazione degli ambulatori per visite senologiche gratuite, realizzate da personale medico altamente qualificato, in tutti gli 11 comuni della Valceresio; si tratta di un ambulatorio per comune attivato con cadenza settimanale al quale seguono eventi di

vario genere (serate teatrali, spettacoli di cabaret, esibizioni musicali, ecc.) realizzati grazie alla collaborazione di associazioni locali.

La finalità di questo progetto è una, molto importante e significativa: raccogliere fondi in favore di ANDOS Varese Onlus (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno), realtà che fin dal 1987 - grazie alla volontà del Prof. Luigi Gatta con la collaborazione di Lina Bardelli - si impegna in prima persona per aiutare le donne operate al seno per tumore a superare il trauma fisico e psicologico conseguente alla malattia.

Poiché la città di Varese si pone, purtroppo, nei primi posti come incidenza del tumore mammario, ogni evento che possa servire per raccogliere fondi per questa associazione diventa una goccia importantissima e utile per aiutare tutte quelle donne che si sono sottoposte - loro malgrado - a questa delicata operazione.

Domenica 24 Maggio, infine, si terrà l'evento conclusivo, con la **“Camminata in Rosa”** organizzata da Atletica Arcisate per un totale di 5,5 Km per le vie di Arcisate:

alle ore 09.00 è previsto il ritrovo mentre il via scatterà alle ore 10.00 in punto. Alle 12.00 è previsto il rinfresco, reso possibile grazie alla collaborazione del gruppo Alpini di Arcisate e l'associazione panificatori di Varese mentre il pomeriggio, dalle 14 alle 18 circa, vedrà la partecipazione di associazioni e Onlus che presenzieranno con stand e banchetti nonché con simulazioni di intervento e/o dimostrazioni nei vari campi di specializzazione. Citiamo, tra gli altri, il Gruppo Speleologico Prealpino, il Gruppo Arcieri, la scuola Dog Valley, la Protezione Civile di Arcisate, la SOS Valceresio, la scuola Agoge Kombat (dimostrazioni di difesa personale femminile), AVIS Valceresio, Auser Filo Rosa di Cardano al Campo, Icore di Gorla Minore ed EOS di Varese - queste ultime tre sono associazioni che combattono la violenza sulle donne - proseguendo con l'esposizione da parte del Vespa Club Tre Laghi e la presenza della ludoteca 1,2,3...mamma! di Bisuschio.

L'invito di partecipazione è inoltre stato inoltrato anche alla Polizia Stradale.

Ma gli appuntamenti non finiscono qui, in quanto domenica sera, a partire dalle ore 20.00, ci si potrà allietare e divertirsi con uno spettacolo in collaborazione con il corpo musicale di Arcisate, con il duo “Mama Band” nonché con la scuola di ballo “Campione Danze” di Varese.

La giornata del 24 Maggio ricopre un valore ancora più significativo se si pensa che a patrocinare l'evento ci sono tutti gli 11 comuni della Valceresio, la Provincia di Varese, l'Azienda Ospedaliera di Varese, Regione Lombardia nonché Expo 2015 Padiglione Italia.

Anche in questo caso il ricavato dell'intera giornata - tolte le vive spese di organizzazione - saranno devolute ad ANDOS Varese Onlus, lo scopo primario di tutte queste iniziative e manifestazioni.

Quindi la parola d'ordine è PARTECIPAZIONE, solo con la vostra presenza si potranno raggiungere importanti traguardi e fare del bene.

Per informazioni inerenti la manifestazione e alla camminata, è possibile rivolgersi al numero 348 - 7215546.

*Stefano Benetazzo*



**A.N.D.O.S. VARESE**  
onlus

# NOTERELLE METEOROLOGICHE (ed altro)

a cura di Roberto Oggioni

## ■ OSSERVAZIONI SUL MESE DI MARZO 2015

### FATTI NOTEVOLI.

**INTENSA BUFERA DI VENTO** per tutto il giorno di giovedì 5, iniziata nel pomeriggio del mercoledì precedente. Danni ingenti in molte regioni d'Italia (specialmente in Toscana) anche con morti a causa di massi caduti o alberi sradicati. Semidistrutta la pinetta detta Versiliana a Marina di Pietrasanta. Danni ingentissimi pure nella riserva naturale di Valleombrosa. **ALTRA BUFERA DI VENTO** martedì 31: dalle ore 17 vento fortissimo da nord, proseguito anche per tutto mercoledì 1° aprile.

**SICCITÀ** nei primi 14 giorni del mese essendo insignificante il mezzo millimetro sceso il 2 marzo. Se si aggiungono gli ultimi 6 giorni siccitosi di febbraio, si arriva a un totale di 20 giornate consecutive senza precipitazioni.

**SCARSITÀ DI PIOGGIA E ASSENZA DI TEMPORALI.** Appena 45 millimetri scesi nel mese con un misero picco di 12 mm lunedì 16.

**STATO DEL CIELO.** 15 le giornate soleggiate; 10 quelle con molte nuvole; 6 con un poco di pioggia.

**PRECIPITAZIONI.** Come già accennato, sono state molto scarse. Solamente lunedì 16 hanno superato i 10 millimetri (ne sono scesi 12 per esattezza ed è il misero picco mensile). Appena 45 millimetri in totale benché molte perturbazioni siano passate nei nostri cieli.

**TEMPERATURE.** Dopo la bufera di vento dei giorni 4 e 5 del mese le minime sono scese sotto 0° per quattro mattine consecutive: il picco del mese è stato di -1,4° sabato 7. Le massime hanno raggiunto o superato o 20° solo in 2 occasioni: mercoledì 11 e martedì 31, che ha avuto il picco del caldo con 23,8°, causa favonio. Il 31 è stato anche il giorno più caldo del mese con minima a +6,4° e massima appunto a +23,8°.

Confronto statistico tra marzo 2014 e 2015

	MARZO 2015	2014
GIORNI IN PREVALENZA SERENI	15	21
GIORNI IN PREVALENZA NUVOLOSI	10	5
GIORNI IN PREVALENZA PIOVOSI	6	5
GIORNI IN PREVALENZA NEVOSI	0	0
MILLIMETRI TOTALI DEL MESE	45	120
IL GIORNO PIÙ PIOVOSO	12 mm	45,5 mm
TEMPERATURA MINIMA PIÙ BASSA	-1,4°	0°
MATTINE DI GELO	4	1
TEMPERATURA MASSIMA PIÙ ALTA	23,8°	26,1°
POMERIGGI A 20° O PIÙ	2	9

Quindi marzo 2015 molto siccitoso, senza un fiocco di neve, senza temporali, più freddo.

\* \* \*

## ■ BREVI CRONACHE BRENNESI

Il sondaggio voluto dall'Amministrazione comunale riguardo alla ristrutturazione o meno del campanile della chiesa parrocchiale, ha avuto esito estremamente positivo: la quasi totalità delle risposte è stata affermativa.

Si sta ora attivando l'iter burocratico che investe Comune, Parrocchia, Curia di Milano e soprintendenza delle Belle Arti. Buon lavoro a tutti!

\* \* \*

## ■ NECROLOGIO

Nel mese di marzo sono morti tre uomini piuttosto noti in paese, a cominciare da ERCOLE BRAMATI, di anni 84, il cui funerale è avvenuto lunedì 9. Sabato 21 si è svolto quello di GIUSEPPE CELESTE, sofferente da molti anni (amputazione da tempo di entrambe le gambe).

Lunedì 23 c'è stato il funerale di ANGELO CAPOFERRI, deceduto in ospedale dopo pochi giorni di degenza. È sempre stato fin da giovane un gran lavoratore ed era una persona serena e benevola verso tutti quelli che andavano alla sua fattoria. Era così noto che la pur capiente chiesa di Besano non è stata capace di contenere parenti, amici e conoscenti. L'attività aziendale proseguì nelle buone mani del figlio Franco e della vedova Antonietta.

Condoglianze sentite a tutti i parenti dei defunti!

## ■ L'ABILITÀ ORATORIA DI GESÙ (66)

Dopo aver parlato del centurione romano ricco di fede in Gesù, mi par giusto accennare a un giovane militare romano che avendolo udito parlare, volle saperne di più del suo insegnamento. Il tutto avviene presso una delle porte della città di Gerusalemme pochi giorni prima della cattura e morte. Da notare lo stile umile e semplice ma convincente di Gesù nell'espone a un pagano delle grandi verità religiose...



Il milite romano ha buoni occhi, e come vede Gesù avanzarsi verso la porta gli va incontro.

«Salve. Ti ho atteso...» Si arresta titubante.

«Parla senza paura. Che vuoi da Me?»

«Sapere. Tu hai detto: "La pace che Io dò permane anche nella guerra perché è pace d'anima". Io vorrei sapere che pace è e cosa è l'anima. Come può l'uomo che è in guerra essere in pace? Quando si apre il tempio di Giano si chiude quello della Pace. Non possono le due cose essere insieme nel mondo». Parla addossato al muretto verdastro di un orticello, in una vietta stretta come un sentiero fra i campi, fra povere case, umido, tetro, buio. Tolto un lieve bagliore che indica l'elmo brunito, non si avverte altro dei due che parlano. L'ombra annulla i volti e i corpi in un unico nero.

La voce di Gesù risuona piana, e luminosa nella sua gioia di gettare un seme di luce nel pagano. «Nel mondo, in verità, non possono essere pace e guerra insieme. Una esclude l'altra. Ma nell'uomo di guerra può esser pace anche se combatte la guerra comandata. Può essere la *mia* pace. Perché la *mia* pace viene dal Cielo e non lede il fragor della guerra e la ferocia delle stragi. Essa, cosa divina, invade la cosa divina che l'uomo ha in sé, e che *anima* è detta».

«Divina? In me? Divo è Cesare. Io sono un figlio di contadini. Ora sono un legionario senza alcun grado. Se sarò prode potrò forse divenire centurione. Ma divo no».

«Vi è una parte divina in te. È l'anima. Viene da Dio. Dal vero Dio. Perciò è divina, gemma viva nell'uomo e di divine cose si alimenta e vive: la fede, la pace, la verità. Guerra non la turba. Persecuzione non la lede. Morte non l'uccide. Solo il male, fare ciò che è brutto, la ferisce o uccide, e anche la priva della pace che Io dono. Perché il male separa l'uomo da Dio».

«E cosa è il male?»

«Essere nel paganesimo e adorare gli idoli quando la bontà del vero Dio ha messo a conoscenza che c'è il vero Dio. Non amare il padre, la madre, i fratelli e il prossimo. Rubare, uccidere, esser ribelli, aver lussurie, essere falsi. Questo è il male».

«Ah! Allora io non posso avere la tua pace! Sono soldato e comandato ad uccidere. Per noi allora non c'è salvezza?!»

«Sii giusto nella guerra come nella pace. Compil il tuo dovere senza ferocia e senza avidità. Mentre combatti e conquisti pensa che il nemico è simile a te, e che ogni città ha madri e fanciulle come la tua madre e le tue sorelle, e sii prode senza essere un brutto. Non uscirai dalla giustizia e dalla pace e la *mia* pace resterà in te».

«E poi?»

«E poi? Cosa vuoi dire?»

«Dopo la morte? Che avviene del bene che ho fatto e dell'anima che Tu dici che non muore se non fai il male?»

«Vive. Vive ornata del bene che ha fatto, in una pace gaudiosa, più grande di quella che si gode in Terra».

«Allora in Palestina uno solo aveva fatto il bene! Ho capito».

«Chi?»

«Lazzaro di Betania. Non è morta la sua anima!»

«In verità egli è un giusto. Però molti sono pari a lui e muoiono senza risuscitare, ma la loro anima vive nel Dio vero. Perché l'anima ha un'altra dimora, nel Regno di Dio. E chi credi in Me entrerà in quel Regno».

«Anche io, romano?»

«Anche tu, se crederai alla Verità».

«Cosa è la Verità?»

«Io sono la Verità, e la Via per andare alla Verità, e sono la Vita e dò la Vita perché chi accoglie la Verità accoglie la Vita».

Il giovane soldato pensa..., tace... Poi alza il volto. Un volto ancor puro di giovane, e ha un sorriso limpido, sereno. Dice: «Io cercherò di ricordare questo e di sapere più ancora. Mi piace...»

«Come ti chiami?»

«Vitale. Di Benevento. Delle campagne della città».

«Ricorderò il tuo nome. Fai veramente vitale il tuo spirito nutrendolo di Verità. Addio. Si apre la porta. Esco dalla città».

«Ave!»

Gesù va lesto alla porta e si affretta per la via che conduce al Cedron e al Getsemani e da lì al Campo dei galilei.



# NUOVI VOLONTARI CRESCONO

*Buone notizie per il nostro Comitato: dalla formazione all'ambulanza diurna*

Complimenti a tutti.

Si è concluso in maniera decisamente positivo il secondo modulo per aspiranti volontari, i quali nei primi giorni di aprile si sono sottoposti con entusiasmo, preparazione e serietà all'esame: test scritto di 20 domande a scelta multipla e prova pratica inerente la rianimazione cardiopolmonare con l'ausilio del defibrillatore ad un soccorritore sono stati gli step da superare.

I risultati conseguiti sono stati molto buoni sia nel test, con pochi errori (si potevano sbagliare fino ad un massimo di 6 risposte) che nella pratica, dove tutti si sono cimentati in maniera eccellente ricordando e

mettendo in pratica gli insegnamenti portati a conoscenza dai nostri quattro istruttori (Anselmo, Elisabetta, Ernesto e Piera, in rigoroso ordine alfabetico) durante le serate del corso e di ripasso, organizzate per approfondire concetti e acquisire maggiore manualità su una tecnica che, se ben fatta e senza il destino avverso, può veramente salvare vite umane.

La conclusione del secondo modulo permette loro di poter svolgere servizi secondari (dimissioni, trasferimenti ecc.) nonché nel frattempo poter uscire sull'ambulanza di emergenza/urgenza 118 in qualità di affiancati, per poter vedere al

meglio e in prima persona come si opera in questi contesti, imparando e "rubando l'occhio" ai colleghi più esperti che con piacere e voglia forniscono preziosi consigli.

D'altronde si studia molto sui libri e si effettua molta pratica in sede al fine di acquisire le basi per diventare un buon soccorritore, ma è mettendo in pratica quanto appreso e lavorando sul campo che si impara e si cresce, proprio quello che stanno facendo i nostri nuovi allievi.

Il terzo e ultimo step permette infine di svolgere servizi di emergenza, dopo la frequentazione



delle lezioni e il superamento del faticoso accreditamento 118, vale a dire un vero e proprio esame sostenuto presso l'Ospedale di Circolo di Varese davanti a medici anestesisti rianimatori nonché infermieri professionali, il cui compito è quello di valutare i nuovi soccorritori e fornire l'assenso per poter operare su un'ambulanza d'emergenza. In questo caso si tratterà di superare dapprima un test a risposte multiple, dopodiché la prova di rianimazione cardiopolmonare con l'ausilio del defibrillatore per poi proseguire con la simulazione di uno scenario d'intervento e la conseguente prova pratica.

Avremo comunque modo per approfondire questo tipo di esame e di darne notizia nei prossimi numeri.

Nel frattempo auguriamo un buon inizio ai nuovi arrivati.

Unitamente a questo prosegue incessantemente, con regolarità e professionalità, l'attività dell'ambulanza aggiuntiva diurna, presente presso la nostra sede dal lunedì al mercoledì dalle 10.00 alle 18.00; la scelta effettuata ad inizio anno stando ai suoi frutti, in quanto le persone che necessitano di un primo soccorso sono purtroppo sempre di più e, quindi, poter contare su un altro mezzo operante in emergenza è una necessità primaria, che il nostro Comitato è fiero di poter garantire.

**Stefano Benetazzo**

Referente alla Comunicazione

Croce Rossa Italiana

Comitato Locale della Valceresio





## Il Comune in cifre

### NATI MESE DI MARZO 2015

Bon Valentino  
Bisicchia Edoardo  
Mezzalira Gregory  
D'Aleo Lorenzo  
Pilotto Alice  
Balistreri Francesco  
Cordi Aurora  
Magro Simone

### MATRIMONI MESE DI MARZO 2015

Pianezze Marco con Esposito Simona  
Peposhi Blerim con Alliu Nertila  
Dajlani Etjen con Confortola Giorgia

### DECEDUTI MESE DI MARZO 2015

Anzalone Giuseppe, di anni 88  
Bigi Silvana, di anni 87  
Loddo Maria Caterina, di anni 95  
Maiellaro Pasquale, di anni 35  
Rocca Letizia, di anni 80

## 102 CANDELINE PER BIANCA!



Forse è la lettrice più anziana di «Casa Nostra» o forse no. In ogni caso, BIANCA DE MARCHI porta bene i suoi 102 anni, che ha festeggiato nella residenza di Cadrezzate il 24 aprile, circondata da parenti ed amici.

\*\*\*

Con una sostenitrice come Bianca «Casa Nostra» non rischia certo pagine bianche.

**Rinnovate l'abbonamento  
a Casa Nostra  
per il 2015**

Casa nostra

## IN MEMORIA



Nell'anniversario della scomparsa dei cari

**SALVATORE MIGLIETTA**

**RENATA MIGLIETTA**

Rosanna e Vincenzo con tutti i familiari li ricordano con tanto affetto e rimpianto.

\*\*\*

*“Ci hai fatti per te, o Signore, e il nostro cuore non ha posa finché non riposa in te”*

Ricordandoti con tanto affetto,

i tuoi colleghi



14-4-1975 10-4-2015  
**MADDALENA ROSSI**

in DE MARCHI

i figli Bianca e Luigi, i cari nipoti e pronipoti ed i parenti tutti la sentono sempre vicina.

Ne ricordano il carattere deciso e tenero ad un tempo, che fu per loro una guida sicura e costante nelle alterne vicende della vita.



**ROBERTO PERONI**

Nel quindicesimo anniversario della scomparsa lo ricordano la moglie Maria con i figli Milvia e Michele, la nuora Elisa, zio Berto e gli amici a tutti coloro che lo hanno conosciuto.



**DANIELA**

Nel primo anniversario della scomparsa, la ricordano il marito Gianpiero con i figli ed i parenti tutti.



Nell'undicesimo anniversario della scomparsa della cara mamma

**GIANNA BROGGINI**  
ved. **ALBINI**

i figli Ernesto e Teresita con i familiari la ricordano con tanto affetto e rimpianto a parenti ed amici.



Nell'undicesimo anniversario della scomparsa del caro

**DARIO BEGNARDI**

la moglie Flavia, la figlia Enza con Giancarlo e le nipoti lo ricordano con tanto affetto e rimpianto.

**GIANNI CANTONI**

La moglie Lidia lo ricorda con tanto affetto.

La nuora ed il nipote ricordano sempre  
**CARLO CONTI e REGINA CONTINI**

IN MEMORIA



I figli, le figlie con nuore, generi e nipoti ricordano i loro cari

**MARIA SANTA RACCAGNI**



**GIOVANNI RACCAGNI**



Nell'anniversario della scomparsa dei loro cari

**DINA MALAGUTI**



**ORESTE ROSSI**

li ricordano con tanto affetto e rimpianto il figlio, la nuora.



Nell'anniversario dalla scomparsa, "Casa Nostra" ricorda con affetto il caro

**AUGUSTO MAGNI**

persona generosa, mite e stupendamente disponibile.



**GIOVANNI BAZZARDI**

10 - 4 - 2012 10 - 4 - 2015

Nel terzo anniversario della scomparsa i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.



Nell'anniversario della scomparsa del caro

**MARIO BOZZOLI**

la moglie con i figli Marco e Cristina, lo ricordano con tanto affetto.



**FRANCESCO SPOTI**

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa lo ricordano con tanto affetto la moglie Maria, i figli Antonio, Adriano, Flaviano, le nuore e i nipoti.



**SILVIO MIOTTI**  
4-07-1972



Nell'anniversario della scomparsa di

**ANNA BELLATO**  
29-04-1976

I parenti tutti li ricordano ad amici e conoscenti



**ALBERTO MIOTTI**



**LIBERO GUIDALI**

Nell'anniversario della scomparsa un pensiero per ricordare nel modo giusto Libero Guidali: "Non basta fare il bene, bisogna farlo bene".

**L.A.M.**

di Costantino Ruggero

Sede Legale e Lab.:  
Via Campi Maggiori, 27  
21051 Arcisate (Va)  
Tel. e Fax 0332 473442

**Lavorazione  
Artistica  
Marmi & Graniti**

**Morelli**

*Onoranze Funebri*

*Sede: V.le Valganna 128 Varese*

*Ag. Via Matteotti 34 Arcisate (VA)*

0332-471296 329-1946227

**STIPA RAFFAELE**

**COSTRUZIONI - MANUTENZIONI EDILI E SCAVI CIMITERIALI**

Via Cattaneo, 34

**A R C I S A T E**

Telefono 0332 472320

IN MEMORIA



I figli Rino e Alberto con le rispettive famiglie, ricordano con affetto i propri genitori

**CARLO COMOLLI**

rispettivamente a 50 anni e 21 anni dalla scomparsa.



**ONORINA VERCESI**



**MARIO SOLAZZI**

30-04-1999



**SIDEME BIASIBETTI**

4-09-2014

Irene e Mari con generi e nipoti e la sorella Bianca, ricordano i loro cari



**GIOVANNI CASSANI**



Nell'anniversario della scomparsa di

**LAURA DE ROCCHI  
in CASSANI**

Fabrizio e Maria Pia li ricordano con affetto.



**GIUSEPPINA NERI  
ved. CASSANI**



Nel quindicesimo anniversario della scomparsa del caro

**ELVIRO MELONI**

la moglie, i figli con nuore, genero e nipoti lo ricordano con affetto a parenti e amici.



Nell'anniversario della scomparsa, i figli, le figlie ed i nipoti, ricordano la carissima

**ESTERINA D'ANDREA**



**ASSUNTA GIACOMAZZI  
ved. PERONI**

Nel quinto anniversario della scomparsa, i figli, il genero ed i nipoti la ricordano con tanto affetto.



Il figlio Mario con la nuora ed i nipoti Ivan e Alan ricordano con immutato affetto i loro cari

**LIDYA TOMBOLATO**



**ETTORE BREDA**

Onoranze Funebri

*Monterosa*



C. S. F. Campo dei fiori s.r.l.

*disbrigo pratiche - servizi completi - trasporti - vestizioni*

**ARCISATE**  
Via Matteotti 68

**INDUNO OLONA (VA)**  
Via Porro 23

**Tel. 0332 47.38.00**

**DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**